



PER MASSINO VISCONTI

il COMUNE

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



COMUNE DI MASSINO VISCONTI

Amministrazione Comunale

Sindaco

AIROLDI ANTONIO

Vicesindaco

INCARBONA ALBERTO

Assessore

PIEMONTESI TIZIANO

Consiglieri

BONTEMPI LORENZO
ROSSI FRANCESCO
RAGAZZONI GABRIELE
MANNI ZAVERIO
STOPPELLI ERICA

PESCARA VILMO
GEMELLI ANGELO
ROSSI GIOVANNI

UFFICI E SERVIZI COMUNALI - Piazza IV Novembre 9

SINDACO

Tel.: 0322.210877 Fax: 0322.219640
E mail: sindaco@comune.massinvisconti.no.it

UFFICIO ANAGRAFE/DEMOGRAFICI

Tel.: 0322.219120 interno 1 Fax: 0322.219640
E mail: comune.massinvisconti@legalmail.it

UFFICIO CORPO DI POLIZIA LOCALE UNIONE MONTANA DUE LAGHI

Tel.: 0322.58001 - Cell.: 3534039872
- Fax: 0322.219640
E mail: comandante@umduelaghi.it
PEC: poliziale.unioneduelaghi@pec.it

UFFICIO SEGRETERIA

Tel.: 0322.210877 Fax: 0322.219640
E mail: municipio@comune.massinvisconti.no.it
PEC comune.massinvisconti@legalmail.it

UFFICIO URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA LAVORI PUBBLICI / SETT. MANUTENTIVO ESTERNO

Tel.: 0322.210878 Fax: 0322.219640
E mail: tecnico@comune.massinvisconti.no.it

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Tel.: 0322.219120 interno 1 Fax: 0322.219640
E mail: massino.visconti@libero.it
comune.massinvisconti@legalmail.it

CENTRALINO

Tel.: 0322.219120 Fax: 0322.219640
E mail: municipio@comune.massinvisconti.no.it
comune.massinvisconti@legalmail.it

UFFICIO FINANZIARIO - PERSONALE

Tel.: 0322.219120 Fax: 0322.219640
E mail: ragioneria@comune.massinvisconti.no.it

UFFICIO TRIBUTI

Tel.: 0322.219120 interno 1 Fax: 0322.219640
E mail: massino.visconti@libero.it
comune.massinvisconti@legalmail.it

URP

Tel.: 0322.219120 Fax: 0322.219640
E mail: municipio@comune.massinvisconti.no.it
massino.visconti@libero.it
comune.massinvisconti@legalmail.it

APERTURA AL PUBBLICO

IN EMERGENZA COVID-19: SOLO SU APPUNTAMENTO

UFFICI AMMINISTRATIVO, ANAGRAFE / DEMOGRAFICI,
FINANZIARIO - PERSONALE, TRIBUTI

dal lunedì al venerdì: dalle 11.00 alle 12.30
e al sabato: dalle 10.00 alle 12.00

UFFICIO URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA /
LAVORI PUBBLICI/SETTORE MANUTENTIVO ESTERNO

lunedì dalle 11.00 alle 12.30

UFFICIO CORPO DI POLIZIA LOCALE
UNIONE MONTANA DUE LAGHI

dal lunedì al sabato: dalle 11.00 alle 12.00

PER MASSINO VISCONTI

il COMUNE

Periodico di informazione dell'Amministrazione Comunale di Massino Visconti
Distribuzione gratuita alle famiglie massinesi e, fino a esaurimento copie, a chi ne fa richiesta
Autorizzazione Tribunale di Verbania N. 7/2005 del 21.04.2005
Stampa: Personal Graphics - Paruzzaro



Panorama sul lago

SOMMARIO

Eccoci di nuovo	2
Tratti essenziali delle scelte amministrative	3
La popolazione al 31/12/2019	4
Dal Consiglio Comunale	5
Il nuovo Vigile	9
Dalla Giunta Comunale	10
Dalla bacheca comunale	13
Note sui lavori pubblici	14
Un piano regolatore nuovo	20
Un'ordinanza sempre in vigore	22
Dalla bacheca comunale	23
Raccolta differenziata	24
In breve...	25
Natale al volo 4.o	26
Le sere dei campanacci	27
Il pranzo della befana	28
L'affresco riscoperto	30
In breve...	31
Emergenza Coronavirus	34
In breve...	36
Insieme si può...	41
Daniela ha lasciato l'ufficio postale	44
Un singolare cortile dipinto	45
In breve...	46
Le scuole di Massino Visconti	48
Un saluto dalla Maestra Cristina	49
In breve...	50
Uno storico cippo	51
Un arcivescovo nato nel castello	52
17 marzo 1944, lancio sul "Lagone"	54
Un'onorificenza al Sindaco Zanetta	56
Sfogliando l'album dei ricordi	57



Natale al volo 4.o



Le sere dei campanacci



Un singolare cortile dipinto



Un arcivescovo nato nel castello

ECCOCI DI NUOVO

L'insolito anno che sta per finire non mancherà di lasciare il segno in ognuno di noi



Gentili Lettori,

sfogliando questo secondo numero de "il COMUNE" con la consueta rassegna annuale delle attività pubbliche riguardanti la nostra comunità, non potrete certo far a meno di rimarcare l'assenza della cronaca e delle immagini relative agli eventi che erano soliti vivacizzare e allietare il paese di cui peraltro, nel corso della triste emergenza sanitaria e dei suoi sviluppi, già abbiamo profondamente sentito la mancanza. Questo almeno a partire dalla seconda metà di febbraio, quando l'allarme virus è scattato anche da noi.

Mai ci saremmo aspettati di dover vivere una simile circostanza che ci ha all'improvviso precipitati in una delle peggiori crisi che la storia recente ricordi, pur facendoci quasi sentire fortunati nel non aver dovuto pagare un tributo, in termini di vite umane, ancor più pesante di quello a cui non abbiamo purtroppo potuto sottrarci.

Eppure fino allo scorso gennaio eravamo ottimisti, già ci sembrava di scorgere una fievole luce in fondo al tunnel della crisi economica che ci attanagliava da alcuni anni; tutti guardavamo con fiducia al barlume di ripresa con il rilancio, soprattutto per il nostro paese, di attività commerciali, artigianali, turistiche. Il paradosso che il Covid-19 ci ha invece all'improvviso imposto è stato quello colossale e inverosimile di dover chiudere tutto e impedire l'ingresso ai turisti anziché favorirne l'accoglienza.

Pur giustamente, siamo stati a malincuore costretti ad anteporre la tutela della salute allo sviluppo economico, al lavoro, agli interessi, all'istruzione scolastica, agli adempimenti religiosi, alla socializzazione, all'ordinaria quotidianità. E, a tal proposito, colgo questa occasione per esprimere anche qui la più sincera gratitudine a quanti si sono attivati nell'infelice frangente per dare sollievo alla popolazione, in particolare intervenendo in aiuto a chi era in condizione di maggior fragilità. Troverete anche tra queste pagine accenni alle varie forme di solidarietà che hanno contrassegnato quei giorni, tra i più bui vissuti dal nostro Comune dopo gli ormai lontani eventi bellici.

Dopo il "lockdown" della primavera, l'Amministrazione ha potuto dar seguito ai lavori pubblici con il programma di investimenti nel centro abitato e sul territorio, come potrete vedere in modo dettagliato sfogliando le pagine dedicate all'argomento.

L'evolversi in senso favorevole della situazione sanitaria a livello nazionale e locale con il sopraggiungere dell'estate ci ha un po' sollevati, ma la temuta recrudescenza autunnale della pandemia ha ancora penalizzato le attività pubbliche e private, come pure le iniziative volte a dare visibilità al paese.

Siamo e dobbiamo comunque essere fiduciosi, nel lasciarci alle spalle un anno difficile, di poter proseguire nel nostro cammino, anche se sarà ancora in salita, e ciò impone a ognuno di non abbassare la guardia, soprattutto rispettando scrupolosamente le norme restrittive e sanitarie in vigore.

L'augurio che allora rivolgo a voi e alle vostre famiglie è quello di poter ritornare presto alla sospirata normalità, con il lavoro, la buona salute e la serenità per continuare.

Buon Natale e felice anno a tutti!



Carlo Scabell

TRATTI ESSENZIALI DELLE SCELTE AMMINISTRATIVE

Il bilancio di previsione 2020 e il conto consuntivo 2019

di T. Piemontesi, Assessore al bilancio



Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 17 aprile 2020, totalizza un ammontare complessivo di 1.397.000 euro al netto delle cosiddette partite di giro.

La parte corrente vede previste entrate per 1.241.000 euro che superano di 20.000 euro le spese correnti dando evidenza del raggiungimento di un corretto equilibrio strutturale. La parte in conto capitale mostra invece entrate per 156.000 euro totalmente disponibili e certe, che consentono la realizzazione di opere per un importo di 176.000 euro, cui si giunge applicando la differenza positiva di cui sopra.

La previsione di bilancio e i criteri informativi dello stesso sono improntati ad una attenta valutazione della spesa da sostenere e hanno consentito di non gravare in termini impositivi sul prelievo tributario a carico della popolazione; particolare attenzione è stata pure riservata alla tutela della componente di popolazione da sostenere socialmente attraverso opportune agevolazioni.

Per quanto riguarda la parte destinata ad opere di investimento, la scelta è stata quella di prevedere opere immediatamente realizzabili nel corso dell'anno ricercando da altri (Regione, ATO, Stato) tutte le possibili forme di contributi a fondo perduto al fine di non gravare su risorse proprie del Comune.

In particolare le opere programmate, caratterizzate da diversi interventi di ammontare non singolarmente elevato, hanno avuto quale principio informatore la salvaguardia del territorio, la manutenzione straordinaria del paese e la sistemazione di una serie di situazioni pubbliche di cui si avrà immediata visibilità nel corso della realizzazione.

Il bilancio di previsione non contiene, a motivo di quanto stabilito, la previsione di contrazione di nuovi mutui per l'attuazione di opere, lasciando questa importante fonte di finanziamento a disposizione di eventuali future opere significative e di maggior impegno finanziario.

<><>

Nel Consiglio Comunale tenutosi il 26 giugno 2020 è stato approvato invece il Rendiconto della Gestione del 2019.

L'approvazione del rendiconto gestionale è importante atto amministrativo che rende disponibile l'avanzo di amministrazione per la sua applicazione (ovvero il suo utilizzo) nel corso di questo anno.

L'avanzo di amministrazione che è stato consuntivato raggiunge il livello di 266.000 euro dopo avere accantonato una consistente parte (107.000 euro) a fondi rischi ed avere operato, secondo le previsioni legislative, una appostazione di vincolo su altra parte di 37.000 euro.

Le riscossioni e i pagamenti effettuati nell'intero 2019 sono stati rispettivamente di 1.550.000 euro e di 1.527.000 euro che, equiparandosi finanziariamente, consentono di mantenere pressoché inalterato il livello della dotazione di cassa.

In estrema sintesi la verifica di un importante avanzo di amministrazione, unitamente al permanere di altrettanto importante livello di disponibilità di cassa, consentirà la realizzazione di consistenti opere pubbliche già nel corso di questo 2020 delle quali alcune già appaltate ed altre di immediato prossimo appalto, come in precedenza ricordato.

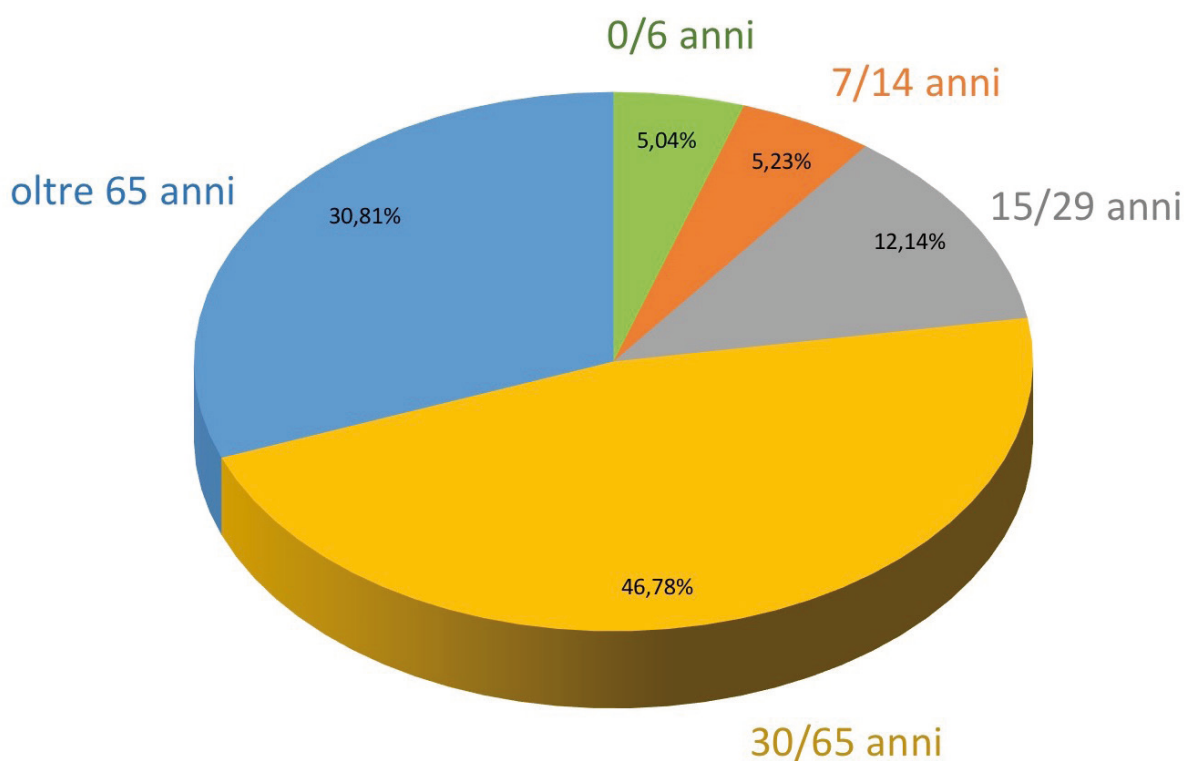
LA POPOLAZIONE AL 31/12/2019

	RESIDENTI	1.071
di cui:	MASCHI	525
	FEMMINE	546

NATI nel 2019	3
DECEDUTI nel 2019	17
IMMIGRATI nel 2019	76
EMIGRATI nel 2019	45

	SECONDE ABITAZIONI	1.150
di cui:	PROPRIETÀ DI RESIDENTI A MASSINO VISCONTI	241
	PROPRIETÀ DI RESIDENTI IN ALTRI COMUNI DEL PIEMONTE	249
	PROPRIETÀ DI NON RESIDENTI IN PIEMONTE	660

SUDDIVISIONE DELLA POPOLAZIONE PER FASCE D'ETÀ



DAL CONSIGLIO COMUNALE

Sinteticamente le deliberazioni e i punti più significativi dei Consigli Comunali

di L. Bontempi e T. Piemontesi



CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 NOVEMBRE 2019

È stata ratificata dal Consiglio Comunale la **variazione al bilancio di previsione 2019/2021** che la Giunta Comunale aveva adottato in via d'urgenza il 14 ottobre 2019 con la deliberazione N. 68.

Tale variazione riguarda l'impiego del contributo di 50.000 euro assegnato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti per l'efficientamento energetico.

A seguito di valutazioni tecniche che hanno rivelato non ottimali le condizioni per ottenere un favorevole efficientamento energetico con l'installazione di impianti fotovoltaici su alcuni edifici comunali (come inizialmente ipotizzato) le risorse sono state interamente destinate all'incremento della tecnologia LED nell'illuminazione pubblica. Si è reso pertanto opportuno apportare una variazione al bilancio al fine di allocare le opere di investimento nella codifica dedicata all'illuminazione pubblica.

<><><>

È stato approvato dal Consiglio il progetto di **assestamento definitivo del bilancio per il 2019**. Si tratta di una deliberazione che risponde ad un preciso e vincolante adempimento normativo che dispone la verifica e la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il consiglio Comunale ha pertanto preso atto del permanere degli equilibri strutturali e della inesistenza di debiti fuori bilancio; ha altresì verificato la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità contabile delle scritture di bilancio.

In tale sede si sono pure approvate alcune ratifiche di precedenti deliberazioni della Giunta Municipale con riguardo a variazioni al bilancio che hanno interessato l'approvazione di alcuni progetti di investimento:

- 1) la sostituzione di numerosi punti luce con nuovi corpi illuminanti a led che consentono un forte risparmio energetico finanziato con contributo a totale carico dello Stato.
- 2) la sistemazione di via Belvedere con fondi propri del Comune utilizzando l'avanzo di amministrazione disponibile.
- 3) la sistemazione dello spazio all'incrocio tra via Umberto 1° e via Cavour da attuare pure essa con fondi propri.

Il Revisore dei Conti ha espresso parere positivo sulla regolarità della deliberazione.

<><><>

Il Consiglio Comunale ha approvato lo **schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria comunale**. Questa delibera stabilisce l'apertura di un nuovo bando di gara relativo al conferimento dell'incarico di tesoriere comunale.

Dal 2015 l'incarico della gestione della tesoreria comunale risulta prorogato e le gare ad esso connesse rimangono senza partecipanti. Date queste premesse, l'Amministrazione ha deciso di proporre una nuova gara, la quale prevede un contributo annuo pari a Euro 3.000 da corrispondere al vincitore, con l'obiettivo di ottenere candidature.

<><><>

Il Consiglio Comunale ha approvato il **Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2020/2022**. Questo documento, già approvato dalla Giunta Comunale nel mese di luglio, evidenzia le linee programmatiche dell'Amministrazione per i prossimi anni.

Nel documento non sono specificati i capitoli di spesa con le relative cifre ma solamente le linee guida che l'Amministrazione intende adottare. In breve, l'Amministrazione si propone di guidare il Comune ispirandosi ai principi di buona gestione: contenimento delle spese, attenzione a tutte le possibili forme di finanziamento, contenimento dei costi dell'organico grazie anche alle diverse forme di associazionismo.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 DICEMBRE 2019

Il Consiglio Comunale ha rinnovato la **convenzione con il Comune di Arona per la gestione delle funzioni socioassistenziali e di altri servizi sociali**. La convenzione sarà valida fino al 31.12.2021 e permetterà anche ai cittadini massinesi di usufruire di tali servizi.

<><><>

È stata anche approvata dal Consiglio una **convenzione** tra il Comune di Verbania e altri Comuni del Verbano e Alto Vergante, tra cui Massino Visconti, per la **gestione del servizio di accalappiamento e custodia dei cani randagi** che avrà decorrenza fino al 31.12.2024.

<><><>

Approvato inoltre dal Consiglio Comunale lo **schema di convenzione** e dei criteri di funzionamento con la Provincia di Novara **per l'esercizio delle funzioni di stazione unica appaltante**.

Questo servizio non sarà più gratuito per gli anni prossimi venturi; il Comune di Massino Visconti farà quindi un'attenta valutazione degli appalti in essere e dei costi che dovrà di conseguenza sostenere, in modo tale che l'esercizio degli appalti risulti sostenibile dal punto di vista economico.

<><><>

Il Consiglio Comunale ha **ratificato le delibere di Giunta n. 75 del 27.11.2019 e n. 80 del 02.12.2019**. Entrambe le delibere vanno, in via di somma urgenza, a normare alcuni lavori di ristrutturazione del manto stradale, in particolare della località San Salvatore. L'urgenza dei lavori permetterà al Comune di ricevere anche il totale rimborso dei costi dalla Regione Piemonte in quanto riguardanti la messa in sicurezza del territorio.

<><><>

Il Consiglio Comunale ha approvato la **revisione periodica delle partecipazioni e la ricognizione di quelle possedute al 31.12.2018**. Alla data citata, il Comune di Massino Visconti risulta possedere le seguenti partecipazioni: lo 0,30 % di Acqua Novara-VCO, lo 0,98 % del Consorzio Ambiente Novarese, lo 0,06 % del Distretto Turistico dei Laghi. Queste partecipazioni, essendo di minoranza, non vanno ad inficiare in maniera importare il bilancio del Comune di Massino.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 APRILE 2020

Essendo il Consiglio Comunale convocato nel periodo di emergenza Covid-19, la riunione, in ottemperanza alle disposizioni al momento in vigore, si è tenuta, senza la presenza di pubblico, presso la palestra della scuola primaria in quanto luogo idoneo a mantenere il prescritto distanziamento sociale tra i partecipanti.

Tenuto ad approvare il **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**, il Consiglio Comunale ha deliberato l'inesistenza di immobili di proprietà da alienare o da immettere nel mercato immobiliare, peraltro al momento in una fase di stallo.

<><><>

Il Consiglio Comunale ha approvato l'aggiornamento del **Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020/2022**. Rientrando Massino Visconti nella categoria dei piccoli Comuni, questo documento è stato redatto in forma semplificata.

Nel documento sono indicati alcuni principi ai quali si ispira il bilancio della Giunta Comunale che possono essere così riassunti: massima attenzione alle spese da effettuare; attenzione anche a tutti i possibili contributi erogati dai diversi Enti; precedenza alle spese per opere di manutenzione ed opere di salvaguardia del territorio.

<><><>

È stato approvato dal Consiglio Comunale il **bilancio di previsione 2020-2022**. L'argomento è riportato in modo più esteso a pag. 2.

<><><>

Il Consiglio Comunale ha dato la sua approvazione anche alla prima **variazione al bilancio di previsione 2020/2022 - esercizio 2020**. Il bilancio è stato infatti aggiornato a seguito del contributo dello Stato di euro 5.566, erogato per l'emergenza Covid-19.

Il contributo è stato speso dalla Giunta Comunale tramite l'erogazione di buoni alimentari per i residenti che hanno avuto maggiori difficoltà economiche a causa dell'emergenza.

I buoni, consegnati prontamente ai residenti aventi diritto, hanno reso possibili le spese di necessità effettuate negli esercizi commerciali di Massino Visconti: la Bottega Alimentare Lucchini, la Panetteria Borroni e la Farmacia Vicari.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 GIUGNO 2020

È stata **ratificata** dal Consiglio Comunale la **variazione al bilancio di previsione 2020/2022 adottata in via d'urgenza dalla Giunta** e riguardante le operazioni di sanificazione eseguite nel corso dell'emergenza Covid-19. A sostegno di tali spese il Comune di Massino Visconti ha ricevuto un contributo statale di euro 1.438.

<><><>

Il Consiglio Comunale ha approvato alcune **variazioni al bilancio di previsione 2020/2022**. La prima variazione è risultata necessaria a seguito della ricezione di un contributo di euro 2.102 per il sostegno dell'organizzazione dei centri estivi.

La seconda variazione di bilancio è stata approvata per deliberare una spesa di euro 3.050 finalizzata all'assunzione un dipendente a scavalco per il potenziamento dell'Ufficio Tecnico.

Infine, la terza variazione ha avuto l'obiettivo di destinare una cifra pari a circa euro 3.000 al pagamento di alcune spese legali per concludere definitivamente un contenzioso in atto.

<><><>

È stato approvato dal Consiglio Comunale il **rendiconto della gestione 2019**. Anche questo tema è trattato a pag. 2 dall'Assessore al bilancio Tiziano Piemontesi.

<><><>

Il Consiglio Comunale ha approvato un **nuovo regolamento di contabilità** dell'ente. Il regolamento è stato aggiornato tenendo conto delle nuove normative, considerando che la vecchia edizione del regolamento risaliva all'anno 1997.

Il nuovo regolamento consta di 81 articoli e, seppur si presenti come più semplice dei regolamenti dei Comuni più grandi, mantiene un impianto completo donando pertanto al nostro Comune un ottimo regolamento che tutela sia i dipendenti che l'organo amministrativo. I principi contenuti all'interno del regolamento sono quelli della trasparenza, del controllo e della precisione.

<><><>

Il Consiglio Comunale ha approvato lo **schema di convenzione per l'esercizio delle funzioni di stazione unica appaltante con la Provincia di Novara e dei criteri di funzionamento**.

L'adesione a questa stazione appaltante permette al nostro Comune di istituire con tranquillità anche gare d'appalto per l'acquisizione di forniture per importi superiori a euro 40.000 e di affido lavori per importi superiori a euro 150.000, ai quali ne sarebbe stato altrimenti precluso.

Inoltre, il costo di adesione, in rapporto alla qualità del funzionamento della stazione, appare decisamente vantaggioso.

<><><>

Il Consiglio Comunale, recependo le indicazioni della Regione Piemonte, ha approvato la **modifica all'art. 96 del regolamento edilizio**.

Tale articolo riguarda la tutela del suolo e del sottosuolo adottando opportune normative a protezione delle aree di ricarica degli acquiferi profondi, con particolare riferimento alle caratteristiche tecniche dei serbatoi interrati.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 SETTEMBRE 2020

Il Consiglio Comunale ha approvato alcune **variazioni al bilancio di previsione 2020-2022** riguardanti sia diversi capitoli di spesa, sia alcune entrate da finanziamenti statali o regionali.

La prima e importante variazione concerne la messa a bilancio di una spesa di euro 4.000 utile a restituire alle famiglie degli alunni le quote di pre e post scuola per il periodo di *lockdown* in cui il servizio non è stato usufruito.

La seconda variazione riguarda un nuovo finanziamento statale ricevuto di euro 6.000 da utilizzare per spese relative all'emergenza Covid-19.

La terza variazione riguarda un finanziamento regionale di euro 1.200 che si spenderà per un intervento di sistemazione idrogeologica a San Salvatore.

La quarta variazione, la più corposa, corrisponde ad un finanziamento di euro 50.000 ottenuto a seguito della partecipazione a un bando regionale per la realizzazione di opere stradali. Tale somma coprirà il 50% del costo di opere di miglioria in alcune zone pedonali. L'altra metà sarà a carico dal Comune che utilizzerà fondi propri.

Le ultime variazioni di bilancio riguardano una spesa di euro 6.000 per manutenzioni straordinarie del manto stradale non ulteriormente rinviabili e una spesa di euro 21.000 per le rilevazioni di tenuta statica dei due edifici scolastici, rilevazioni che hanno dato esito ampiamente favorevole.

A fronte di tutte le variazioni di cui sopra, il bilancio comunale rimane perfettamente sano e in equilibrio anche secondo quanto confermato dal parere positivo del revisore dei conti.

<><>

Il Consiglio Comunale ha approvato alcune **variazioni al DUPS (documento unico di programmazione semplificato) per il periodo 2020 -2022**. La prima variazione è relativa ad una nuova spesa di euro 200.000 che il Comune sosterrà grazie ad un finanziamento a tasso zero concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo. Questa spesa ingente servirà per eseguire alcuni importanti interventi agli impianti sportivi del paese, su tutti la creazione di una tribuna per il campo di calcio e l'ammodernamento dei locali adibiti a spogliatoi.

La seconda variazione approvata concerne una previsione di spesa di euro 95.000 che rimane però legata all'eventuale ottenimento di un contributo in seguito alla già avvenuta partecipazione a un bando finalizzato all'esecuzione di interventi manutentivi e di ammodernamento agli edifici scolastici comunali.

<><>

Il Consiglio Comunale ha dovuto approvare i **regolamenti riguardanti la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), la disciplina della tassa rifiuti (TARI) e il regolamento generale delle entrate comunali**. Sono stati approvati tre regolamenti "tipo" sullo schema delle linee guida statali aggiornate, perciò i regolamenti non presentano particolari specificità o cambiamenti rispetto agli anni precedenti, se non qualche aggiornamento formale.

<><>

Il Consiglio Comunale, a fronte delle novità normative in tema di imposte, ha dovuto approvare le **nuove aliquote IMU e TARI**. La nuova aliquota IMU, in un'ottica di semplificazione, è la risultante dell'accorpamento dell'IMU e della TASI. Per l'aliquota IMU è stata mantenuta, in continuità con gli anni precedenti, l'aliquota base. Per quanto riguarda l'aliquota TARI si è provveduto a una prima approvazione delle tariffe identiche agli anni precedenti. Il Consiglio sarà però chiamato ad approvarle nuovamente nel corso dell'anno, solo dopo aver ricevuto il piano tariffe del consorzio di gestione rifiuti. Pertanto nel 2020 i contribuenti massinesi verseranno la prima rata TARI pari al 40% dell'importo totale per poi saldare la parte restante con la seconda rata che sarà calcolata in base al nuovo piano tariffario che dovrà essere approvato.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 OTTOBRE 2020

Il Consiglio Comunale è stato impegnato nell'approvazione di alcune **variazioni al bilancio di previsione 2020-2022** riguardanti diversi capitoli di spesa e di entrate.

La prima variazione è relativa a un finanziamento statale e alla conseguente spesa di euro 4.000 per la gestione del seggio elettorale del referendum costituzionale del 20 settembre.

La seconda variazione si riferisce ad un cofinanziamento al 50% relativo a un bando della Fondazione CRT. Il Consiglio ha deliberato uno stanziamento di euro 20.000 a fronte di un finanziamento di uguale im-

porto per poter spendere complessivamente euro 40.000 a favore di un progetto per prevenire il dissesto idrogeologico.

La terza variazione riguarda la previsione di un'entrata di euro 210.000 grazie al mutuo "a tasso zero" stipulato con il Credito Sportivo. Questo ingente finanziamento servirà per eseguire vari interventi sugli impianti sportivi calcistici comunali. La quota capitale di questo mutuo sarà pagata con i risparmi che l'Amministrazione Comunale riesce a garantirsi dall'estinzione di altri mutui pregressi e con il risparmio derivante dai nuovi impianti di illuminazione led installati in paese.

La quarta variazione attiene ad una spesa di euro 3.000 da corrispondere nel breve periodo per la sistemazione di alcuni danni causati dal maltempo della notte tra il 2 e 3 ottobre.

L'ultima variazione di bilancio riguarda un'entrata derivante da un finanziamento statale di euro 82.000 a supporto degli enti locali nel contrasto all'emergenza "Covid-19". L'ammontare del finanziamento è calcolato proporzionalmente alla popolazione e all'entità del bilancio comunale. La somma potrà essere usata per capitoli di spesa relativi all'emergenza pandemica; si pensi, ad esempio, alle minori entrate da tributi e servizi, oppure alle maggiori spese per alcuni servizi come lo scuolabus che deve essere periodicamente sanificato, oppure ancora alla necessità di acquistare una piattaforma di videoconferenze con la quale svolgere le riunioni istituzionali. La somma citata dovrà essere rendicontata entro i primi sei mesi del 2021.

Tutte le variazioni citate denotano un'attenzione particolare da parte dell'Amministrazione Comunale verso le opportunità offerte da finanziamenti, contributi e bandi, affinché il bilancio comunale possa godere di liquidità per gli investimenti necessari.

IL NUOVO VIGILE

Molti già lo conosceranno, Gabriele Morino è il nuovo vigile di Massino Visconti essendosi brillantemente classificato al primo posto nel concorso indetto dal Comune. Al momento, essendo comandato all'Unione Montana Due Laghi, si deve occupare anche di altri cinque Comuni aderenti al servizio di Polizia Locale: Brovello-Carpugnino, Colazza, Gignese, Nebbiuno e Pisano, un territorio di rilevante vastità.



Mi chiamo Gabriele, sono residente a Santhià e dal mese di aprile di quest'anno sono il nuovo vigile di Massino Visconti. Vi racconto brevemente qualcosa di me e della mia attività.

Per me questa è stata un'esperienza completamente nuova: finora ho sempre avuto esperienze lavorative molto lontane rispetto a questa. Avvertendo però da tempo il bisogno di cambiamento, ho deciso di andare incontro ad una nuova sfida.

Oltre ad essermi trovato ad affrontare le novità di questo mestiere, ho dovuto interfacciarmi

però con una situazione particolarmente "avventurosa": infatti, sono arrivato a Massino Visconti in una fase non semplice per nessuno. Il mio primo periodo con questa esperienza è stato infatti coincidente con i momenti iniziali dell'emergenza sanitaria che tuttora stiamo vivendo. Nella speranza che potremo presto tornare alle nostre vite normali, in modo da poter imparare a conoscere le abitudini e le tradizionali manifestazioni e feste di questo Comune.

La mia funzione di Agente di Polizia Locale mi ha permesso di conoscere le zone dell'Alto Vergante, che in precedenza non avevo mai visitato, e ho quindi avuto modo di apprezzare gli incantevoli panorami di questo territorio che ho la fortuna di poter vedere tutti i giorni.

Ho potuto anche conoscere i membri della cittadinanza di Massino Visconti che ringrazio per l'accoglienza e anche la pazienza nei miei confronti dimostrata finora.

Sono entusiasta di questa nuova avventura e ringrazio tutti per questo spazio che mi è stato concesso.

g.m.

DALLA GIUNTA COMUNALE

Le deliberazioni più significative della Giunta Comunale

N° 75 del 27/11/19

APPROVAZIONE VERBALE DI SOMMA URGENZA – VIA SAN SALVATORE E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO

N° 76 del 27/11/19

AUTORIZZAZIONE A SVOLGERE PRESTAZIONE LAVORATIVA EX ART. 1, COMMA 557, DELLA LEGGE N. 311 DEL 2004

N° 77 del 02/12/19

PRANZO SOCIALE ANZIANI ULTRASESSANTACINQUENNI - ATTO DI INDIRIZZO

N° 78 del 02/12/19

EROGAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE "GRUPPO ALPINI DI MASSINO VISCONTI" PER L'INIZIATIVA NATALIZIA "AIUTA GLI ALPINI AD AIUTARE"

N° 79 del 02/12/19

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DELLE OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA PUBBLICA IN VIA CAVOUR

N° 80 del 02/12/19

APPROVAZIONE VERBALE DI SOMMA URGENZA VIA BUGGIAGO E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO

N° 81 del 02/12/19

ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO AL PERIODICO COMUNALE

N° 82 del 09/12/19

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE DELLA VIA BELVEDERE

N° 83 del 09/12/19

COSTITUZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE-C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI 21.5.2019

N° 84 del 09/12/19

CONTRATTAZIONE DECENTRATA - INDIRIZZI

N° 85 del 16/12/19

L.R. 13/97 ART. 8 C.4 FONDI ATO PROGRAMMAZIONE 2029 – APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ ESECUTIVO DELLE OPERE DI TAGLIO VEGETAZIONE E RIPRISTINO SEZIONI DI DEFLUSSO RIO IN LOC. CIMITERO (RIO VOLPE)

N° 86 del 23/12/19

AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE

N° 87 del 23/12/19

INCARICO ART. 110 TUEL

N° 1 del 04/01/2020

COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DINNANZI AL GIUDICE DI

PACE DI VERBANIA

N° 2 del 04/01/2020

ATTO DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELLO SCUOLABUS

N° 3 del 13/01/2020

CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO O DI INSERIMENTO / REINSERIMENTO FINALIZZATI ALLA RIABILITAZIONE E ALL'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA

N° 4 del 27/01/2020

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2020. CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNIO 2019/2021

N° 5 del 03/02/2020

VERIFICA REGOLARE TENUTA SCHEDARIO ELETTORALE GENNAIO 2020

N° 6 del 10/02/2020

APPROVAZIONE LINEE GUIDA GRUPPO DI LAVORO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

N° 7 del 12/02/2020

COMANDO ALL'UNIONE MONTANA DEI DUE LAGHI DELLA DIPENDENTE PAOLA ARTUSO

N° 8 del 19/02/2020

AUTORIZZAZIONE A PRESTARE ATTIVITÀ LAVORATIVA EX ART. 1, COMMA 557, DELLA LEGGE N. 311 DEL 2004. ESEC. IMM.

N° 9 del 19/02/2020

REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 29 MARZO 2020 - INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI E DEL NUMERO DEGLI SPAZI DESTINATI ALLA PROPAGANDA ELETTORALE MEDIANTE AFFISSIONI

N° 10 del 02/03/2020

DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI – NUOVE TARIFFE PER LA RIPRODUZIONE DEI DOCUMENTI SU SUPPORTO CARTACEO E DIGITALE IN POSSESSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. COSTI DI RICERCA DEI DOCUMENTI

N° 11 del 02/03/2020

ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL PERIODO 2020/2021 AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016

N° 12 del 02/03/2020

DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2020 DELLE TARIFFE IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

N° 13 del 02/03/2020

DETERMINAZ. PER L'ANNO 2020 DELLE TARIFFE TOSAP

N° 14 del 02/03/2020

DETERMINAZIONE TARIFFE AMBULATORI ANNO 2020

N° 15 del 02/03/2020

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - INDIVIDUAZIONE VALORE AREE EDIFICABILI ANNO 2020

N° 16 del 02/03/2020

ATTO DI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA FREQUENZA DI ASILI NIDO

N° 17 del 02/03/2020

TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E ALTRE TARIFFE ANNO 2020

N° 18 del 02/03/2020

DETERMINAZIONE TARIFFE CIMITERIALI ANNO 2020

N° 19 del 02/03/2020

REFERENDUM POPOLARE COSTITUZIONALE DEL 29 MARZO 2020 - DELIMITAZIONE RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE AFFISSIONI PROPAGANDA DA PARTE DEI PARTITI O GRUPPI POLITICI RAPPRESENTATI IN PARLAMENTO O DEI PROMOTORI DEI REFERENDUM

N° 20 del 02/03/2020

DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART. 208 COMMA 4 D.LGS. 285/1992 COME MODIFICATO CON LEGGE 120/2010

N° 21 del 02/03/2020

ART. 58 D.L. 112/2008 - RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE DISPONIBILE E SUSCETTIBILE DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE E PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

N° 22 del 02/03/2020

DIRETTIVA 23 MAGGIO 2007 - MISURE PER ATTUARE PARITÀ E PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMINI E DONNE NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2020/2022

N° 23 del 02/03/2020

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE COMUNALI TRIENNIO 2020-2022 - EX ART. 2 COMMA 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 244/2007

N° 24 del 02/03/2020

APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL PERIODO 2020/2022

N° 25 del 02/03/2020

VERIFICA DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE E DEI FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA O ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE DA CEDERE IN DIRITTO DI SUPERFICIE O DI PROPRIETÀ

N° 26 del 02/03/2020

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.S.) 2020/2022 (ART. 170 COMMA 1 D.LGS. 267/2000) - APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO

N° 27 del 02/03/2020

APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E ALLEGATI

N° 28 del 11/03/2020

APPROVAZIONE MISURE ORGANIZZATIVE STRAORDINARIE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO AGILE - CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

N° 29 del 30/03/2020

PRESA D'ATTO ESITO PROCEDURA CONCORSUALE E AVVIO ASSUNZIONE

N° 30 del 30/03/2020

COMANDO ALL'UNIONE MONTANA DEI DUE LAGHI DIPENDENTE POLIZIA LOCALE

N° 31 del 01/04/2020

EMERGENZA COVID-19. VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 ESERCIZIO 2020

N° 32 del 17/04/2020

ATTO DI INDIRIZZO PER CONCESSIONE TOMBE DI FAMIGLIA

N° 33 del 28/04/2020

ATTO INDIRIZZO ALL'UFFICIO TECNICO CONFERIMENTO INCARICO PROGETTAZIONE PRG E PRESENTAZIONE RICHIESTA CONTRIBUTO

N° 34 del 28/04/2020

COVID-19 - ASSEGNAZIONE RISORSE PER SANIFICAZIONE UFFICI, AMBIENTI E MEZZI E PER LAVORO STRAORDINARIO O DOTAZIONI PERSONALE POLIZIA LOCALE - ARTT. 114 E 115 D.L. 18/2020 - VARIAZIONE DI BILANCIO ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 267/2000

N° 35 del 11/05/2020

VERIFICA DELL'INTERESSE CULTURALE AI SENSI DELL'EX ART. 12 DEL D. LGS. N. 42/2004 E SS.MM.II. FINALIZZATA ALLA DEMOLIZIONE DEL FABBRICATO COMUNALE CENSITO AL FOGLIO 7 PARTICELLE 583 E 584 SITO IN PIAZZA VITTORIO VENETO - ATTO DI INDIRIZZO

N° 36 del 11/05/2020

CONTRIBUTO DI EURO 50.000,00 ANNUALITÀ 2020 PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 30, DELLA LEGGE N°160 DEL 27.12.2019, LEGGE DI BILANCIO 2020 - ATTO DI INDIRIZZO PER ATTUAZIONE INTERVENTO

N° 37 del 11/05/2020

DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI NEL PERIODO DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE PER EMERGENZA DA VIRUS COVID-19

N° 38 del 18/05/2020

ISTANZA DI MEDIAZIONE - CONFERIMENTO INCARICO LEGALE

N° 39 del 25/05/2020

AUTORIZZAZIONE ALLA RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA AI SENSI DELLA CIRCOLARE CDP N. 1300 DEL 23 APR. 2020

N° 40 del 03/06/2020

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2019 E VARIAZIONE AL BILANCIO 2020/2022 ESERCIZIO 2020 A SEGUITO DI VERIFICA ESIGIBILITÀ ENTRATE E SPESE

N° 41 del 03/06/2020

ATTO DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALLA CANDIDATURA AL BANDO DELLA REGIONE PIEMONTE AI SENSI DELLA L.R. N. 18/84 E D.G.R. N. 3-1385 DEL 19.5.2020

N° 42 del 03/06/2020

AUTORIZZAZIONE A PRESTARE ATTIVITÀ LAVORATIVA EX ART. 1, COMMA 557, DELLA LEGGE N. 311 DEL 2004. ESEC. IMM.

N° 43 del 03/06/2020

APPROVAZIONE DEL PIANO DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE E DEGLI OBIETTIVI (P.R.O.)

N° 44 del 03/06/2020

ATTO DI INDIRIZZO MANIFESTAZIONE INTERESSE CONCESSIONE TOMBE DI FAMIGLIA

N° 45 del 05/06/2020

VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 ESERCIZIO 2020

N° 46 del 05/06/2020

SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 E RELAZIONE ILLUSTRATIVA (ART. 151 COMMA 6 D.LGS. 267/2000) - APPROVAZIONE

N° 47 del 12/06/2020

OPERE DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI FINANZIAMENTO AI SENSI DELLA L.R. 18/84 E DELLA DGR N. 3-1385 DEL 19/05/202

N° 48 del 24/06/2020

APPROVAZIONE AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO PER LA FREQUENZA AI CENTRI ESTIVI 2020 PER I BAMBINI RESIDENTI NEL COMUNE DI MASSINO VISCONTI - ATTO DI INDIRIZZO

N° 49 del 29/06/2020

CONTRIBUTO DI EURO 50.000,00 ANNUALITÀ 2020 PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 30, DELLA LEGGE N°160 DEL 27.12.2019, LEGGE DI BILANCIO 2020. APPROVAZIONE RELAZIONE DESCRITTIVA E QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

N° 50 del 29/06/2020

CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE- CENTRO ESTIVO 2020

N° 51 del 08/07/2020

AUTORIZZAZIONE EX ART. 1, COMMA 557, L. 311 DEL 2004

N° 52 del 20/07/2020

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA IL COMUNE DI MASSINO VISCONTI E L'UNIONE DEI COMUNI DEL VERGANTE BELGIRATE- LESA - MEINA

N° 53 del 29/07/2020

VARIAZIONE AL BILANCIO 2020/2022 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 267/2000

N° 54 del 29/07/2020

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) 2020/2022 - NOTA DI AGGIORNAMENTO

N° 56 del 18/08/2020

VERIFICA REGOLARE TENUTA SCHEDARIO ELETTORALE LUGLIO 2020

N° 57 del 18/08/2020

REFERENDUM COSTITUZIONALE 20/21 SETTEMBRE 2020 - INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI E DEL NUMERO DEGLI SPAZI DESTINATI ALLA PROPAGANDA ELETTORALE MEDIANTE AFFISSIONI

N° 58 del 18/08/2020

REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 20/21 SETTEMBRE 2020 - DELIMITAZIONE RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE AFFISSIONI PROPAGANDA DA PARTE DEI PARTITI O GRUPPI POLITICI RAPPRESENTANTI IN PARLAMENTO O DEI PROMOTORI DEI REFERENDUM

N° 59 del 31/08/2020

L.R. 13/97 - ART. 8 C.4 FONDI ATO PROGRAMMAZIONE 2020 - APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE MONTANA DEI DUE LAGHI PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI "SISTEMAZIONE GEOIDROLOGICA DEL VERSANTE SOPRA L'ABITATO DI MASSINO VISCONTI, COMPRESO TRA I RII ROMPO E SASSO CORBÈ"

N° 60 del 31/08/2020

AUTORIZZAZIONE A PRESTARE ATTIVITÀ LAVORATIVA EX ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE N. 311 DEL 2004 - ESEC. IMM.

N° 61 del 23/09/2020

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 267/2000

N° 62 del 23/09/2020

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - RIMODULAZIONE TARIFFE SERVIZIO PER POST SCUOLA - DETERMINAZIONI VARIE

N° 67 del 07/10/2020

PRESA D'ATTO DELLA NECESSITÀ DI PROCEDERE ALLA MODIFICA PROGETTUALE E DI ADDIVENIRE ALLA RISOLUZIONE CONTRATTO

N° 68 del 14/10/2020

SERVIZI SCOLASTICI - ASSISTENZA ALLA PERSONA ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DALLA BACHECA COMUNALE



COMUNE DI MASSINO VISCONTI

DISPOSIZIONI SUL VERDE PRIVATO (DAL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA)

In conformità a quanto stabilito dal Codice della Strada, quando **nei fondi o comunque nelle proprietà private, compresi condomini, situati in fregio od in prossimità di strade** aperte al pubblico transito veicolare o pedonale, sono presenti alberi, cespugli, siepi, ecc... che si protendono sulla sede stradale, i proprietari hanno l'**obbligo di provvedere alla costante regolarizzazione di fronde e rami** per modo che sia sempre evitata ogni situazione compromissiva della circolazione, tanto dei veicoli quanto dei pedoni.

Quando la presenza di alberi e/o di siepi **su fondi o comunque su proprietà privati confinanti con strade aperte al pubblico transito** che, in conseguenza alla sinuosità delle strade stesse e della loro ridotta sezione, può compromettere la visibilità, i proprietari hanno l'**obbligo di mantenere alberature e siepi in condizioni tali da non costituire mai pericolo od intralcio** alla circolazione.

In particolare debbono opportunamente **regolare le siepi e tagliare i rami degli alberi che si protendono sulla carreggiata** stradale.

Qualora la siepe funga anche da recinzione della proprietà, fatte salve particolari disposizioni locali in vigore, **non potrà avere altezza superiore ai mt. 2,70**, le siepi, invece, presenti **in prossimità di altra recinzione non potranno mai avere altezza superiore alla medesima**.

È fatto obbligo ai proprietari di **rimuovere tempestivamente le ramaglie, i frutti e le foglie** o quant'altro sia caduto **sulla sede stradale**.

I proprietari privati di **aree verdi confinanti con luoghi pubblici o da esse visibili**, hanno l'obbligo di mantenerle in **condizioni decorose**. La disposizione vale anche per il verde condominiale.

IL SINDACO

IMPORTANTE

**VEDERE ANCHE ORDINANZA SINDACALE N. 08 DEL 11/11/2019
RIGUARDANTE STRADE PROVINCIALI E COMUNALI**

NOTE SUI LAVORI PUBBLICI

Opere progettate, in corso di esecuzione o ultimate

PULIZIA E MANUTENZIONE ALVEO E SPONDE DI RIO VOLPE E RIO PIANGERÀ



Due fasi dell'intervento viste da via per Nebbiuno

Nei primi due mesi del 2020 è stata portata a termine la pulizia e la manutenzione dell'alveo e delle sponde del rio Volpe nel tratto compreso tra la confluenza con il rio Piangerà a lato di via per Nebbiuno e la soprastante via Crose. Con questa operazione, finanziata con fondi ATO ed eseguita dall'Azienda Agricola Ferioli Stefano, sono stati rimossi, oltre ai rami e agli alberi caduti nell'alveo a causa dell'evento atmosferico dell'agosto 2019, anche alberi, rovi e altra vegetazione infestante che avevano da tempo invaso l'alveo stesso e le sponde scoscese.

Tra le difficoltà che si sono dovute superare durante i lavori, la forte pendenza e le irregolarità di gran parte dell'area con la conseguente limitazione dell'accessibilità ai mezzi meccanici.



Alcune vedute dell'alveo e dell'area circostante alla fine dei lavori

COMPLETAMENTO CUNETTE IN VIA SAN SALVATORE



Un tratto delle ultime cunette realizzate

Con questo intervento in via San Salvatore è stata completata la seconda tranches di cunette alla francese destinate a limitare gli effetti di erosione, ruscellamento e trasporto solido ad opera delle acque non regimate provenienti dalla piattaforma stradale.

Sul lato a monte della strada, partendo dall'incrocio con via Panoramica, sono stati realizzati 85 metri di cunetta e due scarichi per le acque superficiali.

In località Monte, sul lato a valle della strada, è stato inoltre prolungato di 30 metri verso monte il tratto di cunetta già esistente in corrispondenza della staccionata di legno.

SISTEMAZIONE DISSESTO A VALLE DI VIA BUGGIAGO



Il punto del dissesto



L'area dopo la rimozione dalla vegetazione infestante



La posa dei massi nella ripresa lavori del "dopo lockdown"



La situazione prima della imminente palificazione

In seguito al dissesto avvenuto nel novembre 2019 sul versante che sostiene la strada comunale denominata via Buggiagio, è stato messo in atto, con la procedura di somma urgenza, un intervento finalizzato al ripristino e alla messa in sicurezza dell'area interessata, nonché alla difesa da ulteriori fenomeni dissestivi.

Per la sistemazione si è fatto ricorso a tecniche di intervento che si rifanno all'ingegneria naturalistica allo scopo di consentire un migliore inserimento paesaggistico-ambientale dell'opera. Dopo lo scoronamento e la riprofilatura del ciglio superiore della nicchia di frana, con asportazione delle vecchie ceppaie e della coltre superficiale del terreno, è stato realizzato, a valle della nicchia stessa, un rilevato in massi ciclopici. È stata inoltre ripristinata l'efficienza del rio sottostante asportando i detriti lapidei e vegetali che ne occupavano l'alveo e le sponde. L'intervento sarà completato da una palificazione in corrispondenza del muro sottocalzato.

SISTEMAZIONE PIAZZALE INFERIORE SUL MONTE SAN SALVATORE



Con la collaborazione del Sig. Andrea Bertoli che, a proprie spese, ha fatto rimuovere tettoie e vari materiali o manufatti antiestetici accumulati da tempo sul terreno di sua proprietà a lato del piccolo edificio detto Rifugio cacciatori, l'Amministrazione ha provveduto alla sistemazione dell'area eliminando gli ingombranti ceppi degli alberi pericolanti in precedenza abbattuti, pareggiando e migliorando poi il fondo con la posa di ghiaia e stabilizzante.

Lo spazio fruibile risulta pertanto ampliato e ottimizzato permettendo anche il parcheggio delle auto in modo più razionale e ordinato.

SISTEMAZIONE DI VIA BELVEDERE



Alcuni punti di via Belvedere a intervento concluso (in alto la parte con asfalto grezzo, sotto quella con stabilizzato)

A fine di luglio sono terminati i lavori in via Belvedere, la strada periferica che corre parallela (ma a un livello superiore) in parte a via Marconi, in parte a via Umberto 1° sulle quali ha i due imbocchi.

Nel tratto che va da via Marconi fino a poco oltre lo slargo su cui si affacciano i numeri civici 3 e 5, dopo scarificazione della sede stradale, sono stati posati i tubi in PVC per convogliare le acque meteoriche nel rio esistente, un cavidotto in previsione di ampliare l'illuminazione pubblica e alcuni cordoli a contenimento della nuova pavimentazione della sede stradale che è stata realizzata con asfalto grezzo. Nel tratto successivo, fino a incrociare via Umberto 1°, è stata scarificata la sede stradale, allineata una porzione di muro di contenimento in pietra a secco (comprendente alcuni gradini di accesso) per allargare il punto più stretto, sistemato il fondo stradale con stabilizzato ed eliminata la vegetazione infestante. Sarà così più agevole e sicuro il passaggio pedonale, anche in alternativa, per chi vuole evitare il traffico veicolare, al tratto più stretto di via Umberto 1°.

PROSSIMI LAVORI STRADALI IN VIA SAN MICHELE E VIA VITTORIO EMANUELE

In seguito all'adesione a uno specifico bando regionale, il nostro Comune ha potuto accedere a un contributo per la realizzazione di opere stradali che coprirà il 50% del costo.

Gli interventi saranno su due punti diversi: uno sull'ultima parte di via San Michele fino all'incrocio con via dello Sport (ora in asfalto), dove si poserà il porfido proseguendo quello del primo tratto di via; l'altro prevede il prolungamento del marciapiede a raso in porfido di via Vittorio Emanuele (già realizzato nel 2013) fino a raggiungere piazza IV novembre, sostituendo l'attuale percorso "Pedibus" in asfalto.



I tratti di via San Michele e via Vittorio Emanuele

PROVE DI CARICO SUI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI



Scuola dell'Infanzia: Il serbatoio contenente 600 Kg di acqua al primo piano e i sensori con i dispositivi di misura al piano terra

Al fine di attuare verifiche strutturali volte alla valutazione dei livelli di sicurezza degli edifici della scuola Primaria e della scuola dell'Infanzia, nei giorni di fine agosto/inizio settembre sono state eseguite le prove di carico dei relativi solai. Sul pavimento del primo piano sono stati posizionati i carichi richiesti dalle normative e alla parte corrispondente di soffitto del piano terra sono stati applicati i sensori collegati alle apparecchiature di misura. I test hanno evidenziato valori di deformazione dei solai ampiamente inferiori ai limiti consentiti garantendo la piena sicurezza delle due strutture scolastiche.

RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE IN PIETRA DI VIA VIOTTI



Lo svolgimento dei lavori in via Viotti

In via Viotti è stato realizzato un consistente intervento di messa in sicurezza della sede stradale con il ripristino delle parti di pavimentazione lapidea sconnessa anche per le sollecitazioni di mezzi pesanti.

Il tratto fa parte della strada provinciale dell'Alto Vergante (S.P.34), piuttosto trafficata, ma con un divieto di circolazione nell'abitato di Massino Visconti per i veicoli di peso superiore alle 10 tonnellate troppo spesso disatteso.

Contemporaneamente sono state eseguite anche alcune riparazioni della pavimentazione, sempre in pietra, sia nelle vie dello Sport e Zanetta Bessaro, sia nelle adiacenze del campo di basket.

RIMOZIONE DI UN FAGGIO E RIPRISTINO DANNI IN LOCALITÀ SAN SALVATORE



La rimozione del faggio

In seguito all'evento atmosferico del 2 ottobre, a San Salvatore è stato rimosso il grosso faggio secolare che ha provocato danni alle strutture sottostanti. È stato quindi ripulito il terreno dai detriti e successivamente ripristinate anche scala e balaustra con la sostituzione di tutte le componenti danneggiate.

ABBATTIMENTO DI UN FAGGIO PERICOLANTE IN VIA SAN SALVATORE

Un altro faggio si è dovuto abbattere in via San Salvatore, sul lato a valle della carreggiata nel tratto superiore all'incrocio con via Panoramica. Le sue pur notevoli dimensioni erano tuttavia minori di quello rimosso qualche giorno prima sulla sommità del monte.

L'albero, già morto da qualche tempo, presentava la chioma spoglia e ormai rinsecchita.

L'intervento si è quindi reso necessario anche per la prossimità dell'abitazione sottostante.



Nelle foto a lato: le operazioni di rimozione

IMPIANTI SPORTIVI



Recinzione, scarpata e spogliatoi del campo di calcio



Recinzione e locali ripostiglio del campo di calcetto

Utilizzando un finanziamento di venti anni a tasso zero concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo, saranno eseguiti interventi di ristrutturazione e ammodernamento sugli impianti sportivi comunali. In particolare sarà creata una tribuna per il campo di calcio inserendola nello spazio dell'odierna scarpata sul lato Ovest del terreno di gioco, saranno portati a norma gli spogliatoi, rifatto il terrazzo di copertura e rinnovata la recinzione. Anche nel campo di calcetto sarà sostituita la recinzione attuale e risistemati i locali di ripostiglio.

RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ALL'INTERSEZIONE VIA UMBERTO 1° - VIA CAVOUR



Nell'area all'incrocio tra Umberto 1° e via Cavour sono in esecuzione i lavori di riqualificazione per creare uno spazio pedonale a uso pubblico.

L'area era in precedenza occupata da edifici fatiscenti che, dopo l'acquisizione da parte del Comune, furono abbattuti perché pericolanti.

Dopo la realizzazione della pavimentazione in pietra di Luserna, in sintonia con le vie adiacenti, nello spazio saranno inseriti adeguati elementi di arredo urbano, per un suo ottimale utilizzo.

Nella foto a lato: i lavori in corso

PIAZZA VITTORIO VENETO

In merito alla futura riqualificazione della piazza, è in corso la valutazione dei vari edifici esistenti sull'area interessata, in particolare quello di proprietà comunale, ora in evidente stato di deterioramento.

Il sopralluogo effettuato da un tecnico su incarico del Comune, volto ad accertarne la possibilità di demolizione e le modalità di intervento, ha evidenziato un significativo stato di degrado dell'immobile e il pericolo di crollo di alcune parti, tanto da consigliarne la demolizione in tempi brevi. L'operazione dovrà tuttavia avvenire previa approvazione della Sovrintendenza.



L'edificio fatiscente in piazza Vittorio Veneto

SISTEMAZIONE SPONDA SINISTRA DEL RIO PIANGERA IN VIA PER NEBBIUNO



Le piccole frane sulla sponda sinistra del rio Piangera, formatesi in seguito a eventi di piena nel tratto in cui il piccolo corso d'acqua affianca via per Nebbiuno, potrebbero nel tempo interessare anche la sede stradale, almeno nei punti più a ridosso della stessa.

Al fine di proteggere la sponda, nei tratti di maggior erosione saranno realizzate mantellate in pietrame cementato per il consolidamento e la messa in sicurezza. I materiali da impiegare, per lo più naturali, saranno pienamente compatibili con il contesto ambientale.

ADESIONE AL BANDO PROTEZIONE CIVILE PICCOLI COMUNI 2020

L'Amministrazione ha aderito al nuovo bando della Fondazione CRT a sostegno di progetti di tutela e salvaguardia del territorio per la prevenzione del rischio e la riduzione degli effetti negativi di eventi catastrofici naturali e antropici nei piccoli Comuni. L'eventuale ammissione al finanziamento del progetto di manutenzione degli alvei redatto dal geologo dott. Epifani, comporterebbe un contributo di 20.000 euro che sarà da integrare con analogo importo di fondi propri.

UN PIANO REGOLATORE NUOVO

Proposte per la variante di PRG

di arch. Roberto Ripamonti

(Professionista incaricato per la stesura della variante PRG)

Il primo obiettivo per un piano nuovo riguarda la necessità di aggiornarne i contenuti, in particolare per le rilevanti modifiche al quadro di riferimento legislativo e normativo, sia di livello nazionale che regionale, degli scorsi anni. Lo strumento di governo del territorio non esaurisce le proprie funzioni nel dettare regole, ma deve individuare obiettivi e azioni “strategiche”.

Si tratta di lavorare sulle questioni concrete per individuare le soluzioni più efficaci che, sommando i molti casi singoli, determinano le condizioni complessive di tutela e uso del territorio.

Il concetto di governo del territorio deve tenere conto degli effetti ambientali, delle risorse economiche, del livello dei servizi. Le scelte di governo del territorio dovranno avere il carattere della “sostenibilità”, intesa, come stabilito dalla direttiva dell’Unione Europea sull’argomento, quale condizione per trasmettere alle generazioni future opportunità uguali, se non migliori, rispetto al presente in riferimento a tre fattori: ambiente fisico, sviluppo economico e organizzazione sociale.

È possibile anticipare alcune questioni attraverso l’esame del piano vigente e una rapida perlustrazione del territorio. Un primo obiettivo è rappresentato dalla semplificazione dei contenuti dello strumento urbanistico, con lo scopo di dotarsi dell’“attrezzatura” tecnica necessaria per gli interventi sul territorio. Una questione fondamentale del piano consiste nell’offrire prioritariamente opportunità di valorizzazione degli insediamenti esistenti piuttosto che utilizzare ulteriormente suoli liberi.

Valorizzare gli insediamenti esistenti significa dare concrete opportunità per incrementare le dimensioni degli edifici contestualmente al loro miglioramento qualitativo (funzionale, energetico, architettonico). Intervenire sul patrimonio edilizio significa offrire opportunità che possono interessare gran parte della popolazione.

Le politiche di valorizzazione del patrimonio edilizio incontrano indubbiamente maggiori difficoltà nei casi dei borghi e dei nuclei di antica origine, ciò principalmente per la difficoltà a ottenere uno standard adeguato ai modelli abitativi contemporanei.

Nel caso di Massino Visconti risulta impegnativa la presenza del nucleo medievale le cui potenzialità di uso devono fare i conti con la conservazione del valore storico, evitandone l’abbandono e il degrado.

Ancor più rilevante è il tema del futuro destino del prestigioso castello che affianca il borgo medievale. Potrebbe essere “l’asso nella manica” di un processo di valorizzazione, a patto di trovare una (non semplice) strategia per il suo futuro utilizzo.

Si tratta di questioni complesse per la necessità di assicurare sostenibilità economica agli obiettivi di tutela storico-culturale e sociale.

Il nuovo piano è chiamato a essere coerente con i contenuti del Piano Paesaggistico Regionale approvato nell’ottobre 2017. Si tratta di un tema particolarmente rilevante in contesti come Massino Visconti in cui la qualità del paesaggio rappresenta un fattore di attrattività fondamentale e quindi “non rinunciabile”.

La semplice apposizione di vincoli paesaggistici ha dimostrato da tempo scarsa efficacia. Il vincolo passivo non è sufficiente a promuovere azioni necessarie per il mantenimento dei valori nel tempo. È necessario individuare modelli di vincolo “attivo” prevedendo azioni e interventi coerenti con l’obiettivo di salvaguardare i beni comuni, ricreando l’equilibrio tra “tutela e uso del suolo” come recita il titolo stesso della legge urbanistica piemontese.

Ciò richiede di assumere un nuovo atteggiamento nelle relazioni tra Amministrazione pubblica, garante dell’interesse generale della comunità locale, e cittadini, operatori e organizzazioni.

La revisione del piano dovrà considerare l’effettivo fabbisogno di servizi pubblici, escludendo vincoli inutili e confrontandoli con le effettive disponibilità finanziarie dell’Ente locale per la loro realizzazione e gestione.

Infine è giunto il momento di affrontare la questione ambientale in termini concreti, seri, ma non ideologici. La percezione di una maggiore sensibilità diffusa sui temi ambientali può segnalare che è il momento, anche attraverso il governo del territorio a scala locale, di porre attenzione alla sostenibilità delle scelte.



UN'ORDINANZA SEMPRE IN VIGORE

A settembre è stata ripristinata la pavimentazione in pietra di Via Viotti. Una delle cause che più hanno inciso sul suo deterioramento è sicuramente il frequente passaggio di veicoli pesanti.

Non è tuttavia il danno alla sede stradale il motivo che per oltre trent'anni ha convinto le varie Amministrazioni avvicendatesi a mantenere in vigore un'ordinanza del 1987 che vieta il transito sulle vie interne del paese ai mezzi di peso superiore a 10 tonnellate, se mai l'incolumità dei pedoni, messa particolarmente a repentaglio nei punti in cui la carreggiata si restringe. Ordinanza di seguito ripresa dal Periodico comunale di allora.



La segnaletica del divieto all'ingresso dell'abitato

Nuova ordinanza comunale

ORDINANZA N. 5 DEL 13/04/1987 DIVIETO DI TRANSITO LUNGO LE STRADE INTERNE DEL COMUNE AI VEICOLI DI PESO COMPLESSIVO A PIENO CARICO SUPERIORE A Q.LI 100

IL SINDACO

Richiama l'Ordinanza n. 4 del 4/2/1987 avente ad oggetto «Divieto di transito lungo le strade interne del Comune dei mezzi di peso complessivo superiore a q.li 150»;

Visto la nota Prot. n. 4351/1.20B.4 del 1° aprile 1987 della Prefettura di Novara;

Constatato che, per la salvaguardia dell'incolumità fisica della popolazione, è necessario vietare il transito agli automezzi di peso complessivo a pieno carico superiore a q.li 100;

Visto l'art. 153 del T.U. 4/2 1915, n. 148;

Visto l'art. 3, comma 3°, lett. a) e l'art. 4, comma 1° lett. a) del vigente codice della strada;

ORDINA

DI VIETARE IL TRANSITO, LUNGO LE STRADE INTERNE DEL COMUNE AI VEICOLI DI PESO COMPLESSIVO SUPERIORE A Q.LI 100.

È fatto obbligo, a tutti coloro che ne hanno il dovere, di far rispettare la presente ordinanza e di applicare le sanzioni previste agli eventuali trasgressori.

Massino Visconti, li 13 Aprile 1987

IL SINDACO
(Zanetta Dott. Vincenzo)

DALLA BACHECA COMUNALE



COMUNE DI MASSINO VISCONTI

È fatto obbligo ai possessori di cani al seguito:

DI TENERLI SEMPRE AL GUINZAGLIO

**DI AVERE A PORTATA DI MANO GLI STRUMENTI
PER LA PULIZIA DEGLI EVENTUALI ESCREMENTI**

**DI EVITARNE L'ACCESSO AD AIUOLE,
PARCHI GIOCHI E AREE DI VERDE PUBBLICO**



***Un semplice gesto di educazione e correttezza
per il rispetto di tutti e per un paese pulito***

Si ricorda che trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00 e all'obbligo della rimessa in ripristino dei luoghi, come da Regolamento di Polizia Urbana per il decoro e la sicurezza dei cittadini

Abbiamo purtroppo riscontrato che i ripetuti appelli al rispetto delle disposizioni in vigore sono stati sistematicamente disattesi da parte di "alcuni" possessori di cani per quanto riguarda l'obbligo di raccogliere le deiezioni e il divieto di accesso per i cani a parchi gioco e verde pubblico. L'innegabile

diritto che ognuno ha di percorrere le vie con il proprio cane non può essere compromesso dall'incivile comportamento di pochi che, alla fine, pongono in cattiva luce anche quanti invece amano gli animali e ne rispettano le esigenze senza trasgredire le più elementari regole di buona educazione.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Ottimi i risultati finora raggiunti nel nostro Comune



La sensibilità e l'impegno nell'attenta separazione dei rifiuti domestici, in concomitanza all'utilizzo del "sacco conforme", ha permesso al nostro Comune di raggiungere ottimi risultati nella raccolta differenziata raggiungendo ad oggi la quota di circa 83,7%. Un traguardo che appariva irraggiungibile fino a qualche anno fa e che supera di oltre 20 punti la media regionale del Piemonte e di circa 25 quella nazionale!

La conseguente ridotta percentuale di rifiuti indistinti, come comunicato dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese che gestisce la raccolta sul nostro territorio, "ha permesso fino ad oggi di contenere l'aumento dei costi di smaltimento, nonostante gli incrementi tariffari dovuti all'utilizzo dell'impianto di Cavaglià in seguito all'esaurimento della discarica di Barengo" cui si conferivano in precedenza i nostri rifiuti.

C'è tuttavia ancora spazio, se vogliamo, per migliorare, considerando che la quota di differenziata di alcuni Comuni italiani più virtuosi già si attesta intorno al 90%. Uno stimolo anche per noi nel proseguire in questa direzione, per il contenimento dei costi, ma ancor più per la tutela dell'ambiente e, alla fine, della nostra salute.

A tutti è ormai noto il diffuso fenomeno delle microplastiche provocato dalla frantumazione di oggetti di plastica abbandonati nell'ambiente. Queste minutissime "briciole" di plastica che possono anche resistere centinaia di anni prima di degradarsi, vanno a disperdersi nei mari e nei laghi danneggian-

do la fauna acquatica che le ingerisce e, inserendosi nella catena alimentare, giungono alla fine sulle nostre tavole con il pesce che mangiamo, senza contare la moria di pesci e cetacei soffocati da pezzature più grandi di oggetti di plastica abbandonati.

Materiali come componenti elettronici e pile che contengono metalli pesanti altamente tossici, ma anche, se non adeguatamente raccolti, oli esausti, provocano l'inquinamento delle falde e quindi dell'acqua che beviamo o usiamo per cucinare.

Il riciclo di questi rifiuti e di tutti gli altri recuperabili con la raccolta differenziata (carta, contenitori di vetro, lattine di alluminio o acciaio, etc.) anche se meno inquinanti, oltre ai non trascurabili vantaggi economici, incide positivamente sull'ambiente poiché permette il risparmio di materie prime e di energia nella produzione di nuovi oggetti che, tradotto in termini ambientali, significa meno emissioni di CO₂, riduzione dell'inquinamento atmosferico e quindi anche dell'innalzamento delle temperature, causa di conseguenti sconvolgimenti climatici che, come già stiamo notando, minacciano anche le nostre regioni.

Continuiamo quindi a dare il nostro piccolo contributo in tal senso prestando attenzione nel differenziare correttamente i rifiuti solidi urbani, ma anche riducendo, ove possibile, l'utilizzo di imballaggi e oggetti monouso in plastica, evitando inoltre l'abbandono sconsiderato di piccoli involucri, mozziconi di sigarette, lattine o altro, deleterio anche per l'ordine e l'estetica del nostro paese.

in breve...

“L'ARTE DELLE 6 E 47 CORDE



Il titolo – prendendo spunto dai due strumenti che gli hanno dato vita, la chitarra e l'arpa – è quello del concerto promosso dal Gruppo Alpini di Massi-

no che si è tenuto il 30 novembre 2019 nella chiesa di San Michele. Ha presentato l'evento dedicato alla musica classica, Chiara Vicari con appropriate introduzioni letterarie.

Protagonista, nella prima parte della serata, il “Dioniso Duo” con Mirko Ragazzoni e la sua chitarra accompagnato dall'arpa di Irene Furno.

È seguita l'esibizione delle chitarre del “Tambora Duo” ancora con Mirko, ma qui insieme a Thomas Ettore, suo compagno di studi nel percorso accademico musicale.

I tre giovani musicisti hanno coinvolto gli spettatori in un suggestivo immaginario viaggio nel tempo, dall'Ottocento ai giorni nostri, con un repertorio di brani dei più celebri compositori.

TEMPO DI PRESEPI

Atmosfera natalizia a Massino con i presepi allestiti già dai primi giorni di dicembre 2019.

All'interno della chiesa parrocchiale quello con un'originale ambientazione locale: la chiesa, il campanile e le absidi del monte San Salvatore riprodotti in scala accanto alla grotta. Un vero capolavoro dei maestri presepisti bergamaschi realizzato con statuine napoletane, alcune delle quali dotate di movimento.

Notevole l'effetto scenografico delle luci colorate, della neve, dell'alternarsi del giorno e della notte, del Calvario con le croci sullo sfondo.



LA CAMMINATA DI SAN SILVESTRO



I concorrenti appena dopo la partenza

La gelida mattinata di domenica 29 dicembre 2019 non ha certo scoraggiato i 394 partecipanti all'appuntamento massinese di “Ammazzainverno”,

il decimo nel calendario 2019/20 di questa iniziativa del G.S. Paruzzaro giunta all'edizione numero 35.

La camminata non competitiva ha preso il via dalla Casa della Gioventù alle 9.30 e si è svolta su un percorso di circa 6 Km, in massima parte sulle vie periferiche del paese. Vi hanno preso parte atleti di ambo i sessi e di tutte le età, sia singolarmente che organizzati in gruppi. Tra questi ultimi il più numeroso è stato il G.S. Castellania con 61 componenti, seguito dal G.S. La Cecca con 59 e dal G.S. Paruzzaro con 55.

Ricchi e numerosi i premi offerti dalla Pro Loco, promotrice dell'evento, che ha anche approntato il punto di ristoro all'arrivo, sempre alla Casa della Gioventù. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha come di consueto collaborato allo svolgimento in sicurezza dell'evento.

NATALE AL VOLO 4.0

In attesa di quello vero



La Pro Loco ha scelto il castello visconteo quale ideale *location* anche per la manifestazione che ormai da qualche anno prelude alle festività natalizie, un evento, questo, dedicato in particolare ai bimbi e alle famiglie ma che non manca mai di coinvolgere alla grande tutti gli intervenuti per l'ampia varietà delle attrazioni proposte. Così anche l'edizione 2019 svoltasi in una giornata tipicamente invernale, ma fortunatamente senza la minacciata pioggia.

Ad accogliere i molti visitatori, all'ingresso del parco superiore, un coloratissimo mercatino con ampia opportunità di acquisti in tema natalizio, occasione che si è nuovamente presentata nel cortiletto interno con le postazioni delle associazioni locali di volontariato (Insieme si può, Protezione civile, Gruppo Alpini, Oftal), ma qui per valorizzare con la solidarietà i regali di Natale tramite le varie iniziative messe in campo: raccolta fondi per la Casa di riposo, "Telethon", "Aiuta gli Alpini ad Aiutare".

Nei saloni la possibilità di pranzare con le specialità della Pro Loco, poi il "truccabimbi" e una pregevole esposizione di presepi. Una puntatina nel parco inferiore per un giretto sui pony o sui giochi gonfiabili prima di incontrare Babbo Natale.

Stupenda la magica ambientazione ideata e allestita da Carol e i suoi bravissimi collaboratori della Pro Loco nei "misteriosi" antri sotterranei del castello: un percorso tra luci, presepi, simboli natalizi, fino a giungere, guidati da piccoli ma solerti elfi, al mitico laboratorio di Babbo Natale e consegnare finalmente di persona le letterine con le richieste dei doni tanto sognati.

Gran finale con Babbo Natale, gli elfi e il lancio di palloncini colorati. Ogni bimbo, lasciando salire il proprio in cielo, gli ha affidato il desiderio più grande aspettando con trepidazione la notte di Natale. [m.r.]



LE SERE DEI CAMPANACCI

Per rivivere la tradizione

Nell'era del digitale e del consumismo è sempre massiccia la partecipazione a questo evento rievocativo, sia pur in chiave attuale, di una semplice tradizione popolare nata nel ristretto ambito di un villaggio rurale quale era un tempo il nostro paese, dove anche per lo svago si ricorreva a quei pochi oggetti a disposizione che di solito servivano per il lavoro o per le attività di tutti i giorni, proprio come le tipiche "bronze", normalmente al collo del bestiame per rilevarne la posizione al pascolo, ma poi anche utilizzate dai ragazzi nelle fredde sere precedenti l'Epifania per rallegrare le loro scorrerie lungo le vie del borgo e vincere i rigori dell'inverno.

Il fascino di quelle antiche consuetudini evidentemente non muore mai, anzi, è motivo di grande richiamo e di festa. Questo per gli adulti, perché agli occhi di molti tra i più piccoli e anche più incuriositi la cosa assume forse più l'aspetto di novità. In ogni caso l'entusiasmo per questo appuntamento ha ancora una volta elettrizzato grandi e piccini che, nelle serate del 3, 4 e 5 gennaio, si sono riversati per le vie agitando i tipici campanacci, ravvivando Massino con l'inconfondibile frastuono.

Per tre sere il paese si è animato in un crescendo di suoni e di voci fino al clou di questo evento, il primo organizzato dalla Pro Loco nel nuovo anno: la sera tanto attesa in cui arriva la befana. Ecco allora i bimbi sempre tra i più entusiasti e pronti a lanciarsi in competizione tra loro per accaparrarsi le caramelle gettate dai balconi al passaggio della folla. Poi i re magi a cavallo, la befana con la gerla delle calze da distribuire e la bandella improvvisata che hanno percorso il centro storico in un affollatissimo e travolgente corteo per chiudere al tendone con vin brulé, panettone e l'immane spettacolo dedicato ai bambini.

[m.r.]



IL PRANZO DELLA BEFANA



Si è felicemente confermata anche nella festività dell'Epifania 2020 la lunga consuetudine del "Pranzo della befana" offerto dall'Amministrazione Comunale ai massinesi che hanno superato il traguardo delle sessantacinque primavere.

La novità di quest'anno è stata soprattutto il luogo dell'incontro conviviale con Sindaco e Amministratori, una scelta peraltro consigliata anche dalla non disponibilità, all'interno dei confini comunali, di un locale adatto ad ospitare l'evento, e il tendone, addobbato in modo eccellente, si è dimostrato splendidamente all'altezza.

L'iniziativa ha potuto aver luogo grazie alla preziosa ed essenziale collaborazione della Pro Loco e dei privati che l'hanno generosamente sostenuta, nonché della Parrocchia che ha messo a disposizione la tensostruttura.

Il Sindaco, pur avendo superato (da tempo) i fatidici sessantacinque, e alcuni amministratori si sono anch'essi impegnati nel servizio ai tavoli o in cucina unendosi all'efficiente staff della Pro Loco.

Il pomeriggio, all'insegna del buonomore e dell'allegria, è stato vivacizzato da alcune proposte di intrattenimento e dal ballo accompagnato dalla musica e dalle canzoni di Riccardo Bricchi. [m.r.]

Altri scatti della convivialità



L'AFFRESCO RISCOPERTO

Tornato alla luce sul monte San Salvatore un dipinto del secolo XV



L'affresco di Santa Margherita

La notizia, apparsa sul bollettino parrocchiale, è stata ripresa dall'articolo su "il Sempione" del 24 gennaio; lo riportiamo integralmente di seguito.

SANTA MARGHERITA: IL GIOIELLO RITROVATO

I restauratori se ne sono accorti subito: già ad un primo sopralluogo eseguito su indicazione della Soprintendenza, sotto gli affreschi ottocenteschi ammalorati, avevano intravisto le tracce di un'opera più antica. E avevano ragione: dopo pochi mesi di lavoro, nella chiesa di San Salvatore a Massino Visconti, è tornato alla luce un affresco del Quattrocento. Santa Margherita di Antiochia di San Salvatore è stata riportata all'antico splendore.

«Quando abbiamo fatto i primi sopralluoghi – affermano Benedetta Brison, funzionaria della Soprintendenza che si occupa del restauro – considerata l'antichità del complesso architettonico, risalente all'XI secolo, e il degrado degli affreschi interni, abbiamo autorizzato l'esecuzione di saggi stratigrafici per appurare la presenza di affreschi più antichi». Per oltre duecento anni nascosta sotto ad uno strato di af-

freschi più recenti, l'immagine della Santa è riemersa grazie a un restauro voluto e promosso dalla parrocchia di Massino Visconti, condotto dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli ed eseguito dall'architetto Silvia Angiolini e della ditta Barberi Restauri. L'opera di restauro è stata resa possibile grazie al contributo della Fondazione Crt (36mila euro), della Fondazione Cariplo (150mila euro), della raccolta fondi della Fondazione Comunità del Novarese (13mila euro), da fondi parrocchiali (50mila euro) e da una raccolta fondi che ha raggiunto 25mila euro. Fondi che «sono segno della generosità del nostro territorio», dice don Antonio Soddu, amministratore parrocchiale di Massino, che non nasconde l'emozione per «un ritrovamento inaspettato, che arricchisce una chiesa che già era un gioiello del Vergante e che conferma come da secoli questa zona sia un faro della spiritualità e fede per tutto il territorio diocesano».

L'affresco è in ottimo stato e risale alla metà del XV secolo, «collocabile – riprendendo Brison – nella temperie culturale del gotico internazionale. La figura della martire si erge frontale, vestita con un magnifico abito rosso con maniche a sbuffo in broccato e i capelli biondi intrecciati sul capo; nella mano destra tiene la palma del martirio e nella sinistra la croce, mentre sotto i suoi piedi si contorce il drago, simbolo del demonio tentatore sconfitto dalla vergine. Non è da escludere che l'affresco antico di Santa Margherita sia stato dipinto dalla stessa mano che ha realizzato gli affreschi del ciclo in San Michele di Massino: la bottega del De Campo».

Dallo scorso autunno ad oggi, il restauro – che interessa l'intero complesso monumentale del Monte San Salvatore – si è concentrato sulle cappelle inferiori dedicate a Santa Margherita e a San Quirico, sulla Scala Santa e sulla cappella superiore dedicata alla Maddalena.

«La scelta di restaurare le cappelle inferiori e quella della Maddalena è stata dettata dal grave stato di degrado in cui versano a causa delle infiltrazioni piovane e dall'alto tasso di umidità del terreno che nei secoli hanno danneggiato gli intonaci e gli affreschi interni – ricordano le funzionarie. L'intervento prevede sia il restauro dei tetti in piode, che dei muri all'interno delle cappelle».

Sara Sturmhoevel

in breve...

IL VECCHIO TORCHIO



Il torchio dopo il lavoro di restauro

Dopo qualche tempo di assenza, all'inizio di gennaio è riapparso perfettamente integro in piazza

dei Rioni il vecchio torchio donato anni fa al Comune da Pino Garrone.

La lunga esposizione agli agenti atmosferici, a parte l'indistruttibile e massiccio basamento in granito, ne avevano reso necessaria la manutenzione delle parti in ferro intaccate dalla ruggine e soprattutto di quelle in legno. Queste ultime però, per il loro grave stato di degrado, si sono purtroppo inevitabilmente dovute sostituire.

Alla fine, grazie anche alla disponibilità e al lavoro di Giacomo Bellani che ha offerto la sua opera, "ël Tôrc" è ritornato nella consueta postazione a rammentarci il nostro passato rurale e le colture tipiche di questa terra già in antico definita "fertile di olio e di vino".

GLI ALPINI ALLA COMMEMORAZIONE DELLA BATTAGLIA DI NIKOLAJEWKA E DOBREJ

Il 26 Gennaio una rappresentanza del Gruppo Alpini di Massino Visconti ha partecipato alla commemorazione delle battaglie di Nikolajewka e Dobrej in cui persero la vita migliaia di Alpini, un evento organizzato dalla Sezione Intra.

A Verbania Intra, la manifestazione si è aperta con la celebrazione della s. messa nella chiesa di Maria Ausiliatrice accompagnata dal Coro Valgrande ed è quindi proseguita con la sfilata verso la caserma Simonetta con la Fanfara Alpina Sezionale.

Dopo l'alzabandiera e l'onore ai Caduti, sono seguite le toccanti le parole del Comandante della Guardia di Finanza col. Giuseppe Di Tullio, del Vice presidente sezionale Marco Cardoletti e del Consigliere nazionale Francesco Maregatti.



Foto-ricordo dell'evento con Il Capogruppo Ezio Fornara, il Cappellano alpino, il Consigliere Comunale Gabriele Ragazzoni e il Segretario del Gruppo Gianni Ragazzoni

LA FESTA PATRONALE



La processione con la statua della Madonna

I festeggiamenti del 2 febbraio in onore della Vergine della Purificazione, patrona del paese, hanno visto una notevole partecipazione di fedeli, molti giunti anche da fuori dell'ambito parrocchiale.

I due momenti centrali delle celebrazioni, la s. messa e poi la processione pomeridiana con la statua della Madonna accompagnata dal Corpo Musicale Mottarone, sono state presiedute da don Primo Soldi.

L'incanto delle offerte e il rinfresco offerto dalla Pro Loco hanno intrattenuto i fedeli sul sagrato a conclusione della giornata. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile e il Gruppo Alpini si sono impegnati per la sicurezza e il buon svolgimento della processione.

in breve...

CARNEVALE CON LA PRO LOCO



Dedicato in particolare ai bambini, ma anche alle famiglie, il pomeriggio di domenica 16 febbraio trascorso in allegria nella piazza dei Rioni.

Pioggia di coriandoli, giochi, merenda e tanto divertimento per i bimbi in maschera che hanno poi sfilato sul palco presentandosi a pubblico e giuria prima della premiazione.

Il “Carnevale del Barnabò” è proseguito con la travolgente gara delle carriole disputata nella vicina via Visconti, lungo le mura del castello, per l'emozione dei piccoli e degli scarriolati a grande velocità da improvvisati piloti.

I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI PER GLI OSPITI DELLA CASA DELL'ANZIANO



I rappresentanti delle associazioni con alcune ospiti della casa di riposo

Nel pomeriggio di domenica 23 Febbraio, i rappresentanti delle associazioni del paese, Gruppo Alpini, Gruppo Comunale di Protezione Civile, Insieme si può, Pro Loco e OFTAL, si sono ritrovati alla casa di riposo comunale per consegnare il loro dono, materiale medico e di uso quotidiano acquistato con

i proventi raccolti nel corso della manifestazione “Natale al volo 4.0” del 15 dicembre 2019.

La solidarietà dei visitatori ha anche offerto l'occasione per trascorrere un piacevole pomeriggio in compagnia, gratificati dall'accoglienza degli ospiti e del personale della struttura.

UNA LAPIDE PER RICORDARE DON ARMANDO



All'interno della cappella cimiteriale, già della maestra Matilde Manni ma in seguito pervenuta al Comune, da alcuni anni sono riunite anche le lapidi commemorative dei defunti sacerdoti di origine massinese (comprendendo il vescovo monsignor Mario Rossi) e dei parroci avvicendatisi a Massino, oltre a quella dedicata a monsignor Aldo Del Monte, vescovo di Novara, che qui trascorse i suoi ultimi anni.

A completamento, è stata ora posata dall'Amministrazione anche una lapide per ricordare don Armando Bertolotti, già parroco di Massino dal 1972 al 1991 e mancato il 12 marzo 2018.

in breve...

MASSINO SULLE AUTO “ELITCAR”



Con l'apertura di una nuova sede della propria attività a Dormelletto, Enrico Riccardi, titolare della Elitcar di Magenta, ha scelto di promuovere il territorio del Verbano mettendo in campo l'originale idea pubblicitaria delle “pubbiauto con livrea”.

Le auto messe a disposizione da Elitcar per il noleggio riportano sulle fiancate e sulla superficie anteriore le immagini più belle delle varie località del Lago Maggiore.

Da tempo residente a Massino Visconti, Enrico ha gentilmente inserito anche il nostro paese tra quelli selezionati per questa simpatica iniziativa.

UN NUOVO SCORCIO PANORAMICO



In seguito allo sfoltimento della vegetazione con i lavori sull'alveo del rio Volpe, si è riscoperto da via Crose un dimenticato panorama sul lago e sul terri-

torio comunale abitualmente noto come “le campagne” perché a differenza di oggi, era un tempo interamente adibito a coltivi, prati, vigneti e frutteti.

L'ULTIMO “LÜSCIÀT”

Giuseppe Rossi, classe 1927, è l'ultimo in paese ad aver praticato, almeno per un certo periodo della sua vita, il duro mestiere del “lüsciàt”, quello cioè dell'ombrellaio ambulante.

Per più di un secolo (all'incirca da metà del XIX a metà del XX) furono molti gli ombrellai massinesi che con i proventi del loro lavoro contribuirono a integrare le scarse risorse dell'economia rurale del luogo, tipica di un territorio montano come l'Alto Vergante. Essi diedero corso a una particolare forma di migrazione stagionale che li portava, per un lungo periodo dell'anno, lontani dal paese, lasciando ai famigliari la cura della casa, del bestiame e dei campi.

Intervistato da Franco Filippetto per VCO Azzurra TV in un'umida mattinata di febbraio, Giuseppe, seduto sulla sua vecchia “barsella” accanto al mo-



numento all'ombrellaio, ha raccontato degli anni dedicati a quell'attività tramandatagli dal padre Desiderio che, a sua volta, a lungo l'aveva esercitata pedalando sull'inseparabile bicicletta.

EMERGENZA CORONAVIRUS

Giorni difficili e indimenticabili anche a Massino



Volontari della Protezione civile in "consegna farmaci"



Dai bimbi: "Tutto andrà bene"



La sanificazione delle vie del paese...



...e delle strade periferiche

Il periodo forse più cupo, che con l'epidemia Covid-19 l'Italia si è trovata ad affrontare in tempi recenti, ha per buona fortuna inciso solo marginalmente sul nostro paese, almeno sotto l'aspetto sanitario, tra la primavera e l'estate.

Non senza qualche sacrificio, con il trascorrere dei giorni, delle settimane e poi dei mesi, i massinesi si sono in fondo adeguati di buon grado alle disposizioni e alle gravose limitazioni imposte dalle autorità statali e regionali e l'ossessionante #iorestoacasa è stato alla fine assimilato condizionando pesantemente la vita di ognuno di noi.

Il prolungato confinamento ha ostacolato anche varie attività comunali come la riunione del Consiglio per l'approvazione del bilancio di previsione, riunitosi poi in modalità di sicurezza, ma hanno subito ritardi i lavori pubblici programmati. Anche le attività delle associazioni e le funzioni religiose sono purtroppo state a lungo sospese.

L'Amministrazione comunale ha da subito attivato – in collaborazione con il Gruppo "Insieme si può" e

soprattutto grazie ai volontari della Protezione Civile Comunale – un servizio di consegna a domicilio di farmaci e generi alimentari e di prima necessità per andare incontro alle esigenze della popolazione più anziana e delle persone in difficoltà; a loro, sempre gli stessi volontari hanno anche consegnato mascherine protettive lavabili confezionate da alcune volontarie massinesi nel periodo in cui erano introvabili.

Nelle giornate del 16 e del 17 marzo il Comune ha fatto eseguire dalla Cooperativa Risorse la sanificazione delle strade comunali e degli spazi pubblici con l'obiettivo di contrastare, nel limite del possibile, la diffusione dell'epidemia.

Localmente il danno economico e sociale si è fatto sentire non poco, principalmente in comparti trainanti come il turistico e il commerciale, nonché in quello scolastico con la forzata chiusura delle scuole e l'interruzione della didattica tradizionale. L'introduzione della didattica a distanza, da noi come in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo del Vergante, ha tuttavia in qualche modo mantenuto il contatto tra insegnanti e

alunni; questi ultimi hanno potuto, magari con il supporto dei genitori, non solo eseguire i compiti, ma altresì progredire almeno in parte, nell'apprendimento.

Appesi ai balconi, sono apparsi numerosi gli striscioni e i cartelloni con l'augurio: "Tutto andrà bene", un messaggio di ottimismo e speranza dai bimbi costretti per lungo tempo a rimanere in casa.

A mezzogiorno del 31 marzo, per iniziativa dei Sindaci italiani, la bandiera tricolore è stata esposta a mezz'asta sugli edifici pubblici e le campane hanno suonato in segno di lutto. Un momento di commozione ha unito tutta Italia in un unico grande abbraccio virtuale per le vittime, per i loro familiari e per chi si è trovato in prima linea nella dura battaglia. Così è avvenuto anche a Massino con un minuto di silenzio del Sindaco davanti al Municipio. Su invito della Commissione Territoriale, i volontari della Protezione Civile lo hanno invece fatto il 26 aprile.

Non sono mancate, in questo triste periodo, testimonianze di solidarietà verso il nostro paese. La Herno – importante azienda del territorio e leader nel settore dell'abbigliamento – grazie alla sensibilità del presidente cav. Claudio Marenzi, ha donato alla Casa dell'Anziano i camici sanitari per le operatrici.

E ancora alla nostra casa di riposo, i volontari della Protezione Civile Comunale hanno consegnato co-

lombe e uova pasquali donate alla Protezione Civile Regionale dall'azienda dolciaria Caffarel.

In occasione delle feste pasquali, un'altra primaria azienda locale, la Laica dei fratelli Saini, ha offerto a tutti i bambini delle nostre scuole dell'infanzia e primaria i suoi ovetti di cioccolato che, confezionati dalla Consigliera Comunale Erica Stoppelli, sono stati recapitati a domicilio dai volontari della Protezione Civile Comunale.

La Texno s.r.l. di Briga Novarese, su richiesta della farmacia Vicari, ha invece donato abbigliamento protettivo per gli operatori comunali.

Il Comune ha consegnato buoni d'acquisto provenienti da un contributo statale ai residenti più bisognosi e istituito un conto corrente su cui è stata convogliata una raccolta fondi destinata alla grave emergenza: un grande grazie dell'Amministrazione a quanti hanno contribuito con la loro generosa offerta.

Nel messaggio augurale In vista della Pasqua, l'Amministrazione ha ringraziato tutti coloro che, con la loro opera di volontariato, si sono prodigati per aiutare la comunità. A maggio, un ulteriore impegnativo apporto è venuto ancora una volta dalla Protezione Civile Comunale con la distribuzione capillare alle famiglie delle mascherine protettive fornite dalla Regione Piemonte. [m.r.]



Il minuto di silenzio al mezzogiorno del 31 marzo



Il raccoglimento virtuale dei volontari di Protezione Civile



Colombe e uova pasquali per gli ospiti della casa di riposo



La consegna degli ovetti Laica agli alunni delle scuole

I CENTO ANNI DI RINA, UNA NOTA LIETA IN TEMPO DI EMERGENZA



Il 12 maggio ha raggiunto il bel traguardo dei cento anni la “nonna” dei massinesi, Serafina Manni, meglio conosciuta in paese come Rina.

Nata a Massino nel 1920, Rina non ha parenti stretti ma, anche per il suo carattere socievole e i suoi modi particolarmente affabili, molte amiche e conoscenti, come certo si può dire che lo sono tutte le massinesi e i massinesi doc. Da quando, parecchi anni or sono, è rimasta vedova e senza figli (l'unica

figlia morì purtroppo in tenera età) è tornata a vivere nella vecchia casa di famiglia insieme alle sorelle che però, un po' più anziane, ad una ad una, da tempo l'hanno lasciata. Ora vive in compagnia della badante nell'antico cortile di via Roma su cui si affaccia un edificio cinquecentesco che da solo rappresenta un pezzo di storia del paese.

Qualche acciacco le rende un po' difficoltosa la deambulazione, ma è forse l'unico inconveniente dell'età poiché la mente è lucidissima, la memoria integra e tutti i sensi sono ancora ben attivi.

Nella mattinata dell'eccezionale compleanno, il sindaco Airoidi, il vicesindaco dottor Incarbona e il parroco don Antonio hanno raggiunto l'abitazione di Rina per congratularsi e farle gli auguri anche a nome di tutta la comunità. Un omaggio floreale e una pergamena per festeggiare e ricordare l'evento sono stati consegnati dal sindaco alla neo-centenaria con l'auspicio che possa proseguire serenamente e in buona salute, poi lo spegnimento delle candeline sulla torta e l'immancabile brindisi finale.

LA SANIFICAZIONE IN VISTA DEL RITORNO ALLA NORMALITÀ

Nella seconda metà di maggio, dopo lunghi mesi di “lockdown”, sono arrivati primi segnali – pur con alcune scomode ma inevitabili limitazioni – di un progressivo ritorno alla normalità.

La lenta ripresa di varie attività commerciali e artigianali, la possibilità di accedere a strutture pubbliche o di uscire dal territorio comunale per qualsiasi esigenza e senza alcuna autocertificazione, hanno fatto apprezzare anche a noi massinesi quella libertà che prima dell'emergenza non ci eravamo resi conto di possedere, adattandoci tuttavia a un nuovo indispensabile capo di abbigliamento: la mascherina.



Anche in questa circostanza, un particolare ringraziamento ai volontari della Protezione Civile Comunale che già nel precedente periodo di chiusura totale avevano attivamente partecipato a tutte le iniziative in favore della popolazione.

Nelle prime ore serali del 22 maggio i volontari hanno provveduto a sanificare, con uno specifico prodotto certificato, gli arredi urbani del paese, gli spazi pubblici, il parco giochi con le relative dotazioni, l'ingresso e il viale del cimitero.

Il giorno successivo è stata invece la volta degli automezzi in dotazione.

FASE 2 - VOLONTARI IN SERVIZIO DAVANTI ALLA CHIESA



Volontari all'ingresso della chiesa parrocchiale

L'allentamento delle restrizioni nella "fase 2" dell'emergenza ha comportato anche la possibilità di assistere fisicamente alle funzioni religiose.

In ambito comunale la prima occasione si è verificata il 21 maggio con la s. messa serale sul sagrato. La domenica successiva, la celebrazione si è invece tenuta all'interno della chiesa parrocchiale, e poi ancora sul sagrato. Nuovamente, i volontari della Protezione Civile Comunale, aderendo questa volta a una precisa richiesta del Coordinamento Territoriale, si sono resi disponibili per il servizio d'ordine davanti alle chiese finalizzato all'accesso dei fedeli nel pieno rispetto delle normative precauzionali.

RIPRISTINO DI UN ALVEO IN VIA ALTO VERGANTE



Il 13 giugno i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, con il Consigliere Comunale Gabriele Ragazzoni, hanno ripulito un rio intasato da

rami, foglie e vegetazione infestante nel tratto che corre parallelo alla Strada Provinciale 34 prima di sottopassarla per proseguire a valle.

PUNTI FIORITI CON LA GENEROSITÀ DI DUE AZIENDE DEL SETTORE

La libera circolazione tra Regioni scattata il 3 giugno ha riportato a Massino qualche turista mentre non poche abitazioni di villeggiatura hanno riaperto i battenti: un primo timido segnale dell'arrivo dell'estate preceduta purtroppo da un'insolita primavera caratterizzata dai weekend con vie e piazze desolatamente deserte.

Con il ritorno della bella stagione, sono stati allestiti in paese anche vari punti fioriti: gerani sulla facciata del municipio, nelle fioriere del piazzale Caduti massinesi, in prossimità della chiesa parrocchiale; le begonie hanno invece guarnito il monumento all'ombrellaio, le adiacenze della chiesa di San Michele e altri spazi in vista del paese.

Questo grazie alle gentili donazioni dei signori



Ivana e Jmmy Pignatelli, titolari della GIARDINERIA di Magenta, che hanno offerto i gerani, e di FIORIBIANCHI di Verbania che ha donato le begonie.

MASSINO HA RICORDATO ANCORA UNA VOLTA ELIO CECCON



La consegna della targa al dottor Cavagnino

Di seguito l'articolo ripreso dal "Giornale di Arona":

Anche quest'anno Massino e tutto il Vergante hanno ricordato un personaggio amatissimo scomparso purtroppo prematuramente.

Risale al 2011 il terribile incidente che si portò via per sempre il massinese Elio Ceccon, scomparso sulle piste innevate di Chiesa in Valmalenco, durante una gara di sci per trapiantati. Da allora la sorella Luisa, tutta la famiglia e gli amici di sempre non lo hanno mai dimenticato e ogni anno, in corrispondenza della data del 21 giugno, organizzano un torneo memorial in suo onore; una manifestazione che negli scorsi anni ha richiamato la partecipazione di numerosi atleti giovani e giovanissimi, ma che soprattutto mette tradizionalmente in campo, a fronteggiarsi l'una di fronte all'altra, la Nazionale di calcio trapiantati e la rappresentativa degli Amici di Elio. Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria,

la manifestazione non ha avuto luogo, ma i familiari di Elio hanno voluto comunque ricordarlo con un bel gesto nel segno dell'impegno e del sostegno nei confronti di chi lotta ogni giorno per rendere un po' migliore la vita delle persone che hanno subito un trapianto d'organi. Per questo la famiglia Ceccon, mercoledì 10 giugno, ha consegnato una targa di ringraziamento al dottor Augusto Cavagnino per l'apertura del Centro di dialisi di Borgomanero, avvenuta esattamente 50 anni fa. La cerimonia è avvenuta presso il municipio di Soriso, dove il dottor Cavagnino è di casa essendo il sindaco del paese.

"La famiglia Ceccon - si legge sulla targa - ringrazia il dottor Augusto Cavagnino che con la sua tenacia ha aperto il Centro di dialisi di Borgomanero, permettendo così a tanti pazienti dell'alto novarese, tra cui Elio Ceccon, di usufruire delle cure e preparazione al trapianto di rene".



Una foto di Elio che testimonia la sua passione per lo sport

PRIMI WEEKEND ESTIVI: CODE E INTASAMENTI IN PAESE CAUSATI DAI LAVORI IN AUTOSTRADA



Traffico intenso nei weekend tra fine giugno e inizio luglio con molti turisti del fine settimana in autostrada per raggiungere monti, laghi e colline;

come sempre, d'altra parte, all'arrivo dell'estate, ma questa volta qualcosa è andato decisamente storto.

Lo sconsiderato protrarsi di interminabili lavori nelle gallerie autostradali tra gli svincoli di Meina e Carpu gnino, non solo ha scontentato vacanzieri e operatori del settore turistico, ma ha provocato seri inconvenienti al nostro paese intasando le vie e mettendo a repentaglio la sicurezza dei pedoni. Non si è fatta attendere la protesta del sindaco che ha subito segnalato al Prefetto l'intollerabile transito medio di oltre 20.000 di veicoli a ogni inizio e fine weekend. Dalla serata di sabato 11 luglio il ritorno a una più accettabile normalità.

ESERCITAZIONE - GIORNATA ECOLOGICA A SAN SALVATORE



I volontari al lavoro

Quattro i volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile - i fratelli Fabrizio e Fabio Ragazzoni, Gianmario Bertoletti e Antonio Ragazzoni - che sabato 18 luglio hanno dedicato l'intera mattinata a un'operazione di pulizia di un'area sul monte San Salvatore.

L'intervento di tutela ambientale è avvenuto sul pendio che separa il piazzale inferiore, adibito solitamente a parcheggio e recentemente sistemato, da quello superiore del sagrato.

Con l'aiuto di un mezzo comunale sono stati rimossi dal terreno rami spezzati, foglie e sterpaglie che ingombravano l'area densamente alberata.

GLI ALPINI ALL'APPUNTAMENTO DI LUGLIO IN TEMPO DI DISTANZIAMENTO SOCIALE



Come per tutte le altre manifestazioni, anche la tradizionale festa del locale Gruppo Alpini quest'anno non ha purtroppo avuto luogo; "gli Alpini non dimenticano" però quanti hanno perso la vita combattendo e allora, nella mattinata di domenica 19 lu-



glio, una loro limitata rappresentanza si è recata al monumento ai Caduti dove ha deposto una corona d'alloro e quindi sul sagrato della chiesa parrocchiale per assistere alla s. messa. Il tutto osservando le vigenti disposizioni sanitarie.

IL RINGRAZIAMENTO DELLA PARROCCHIA AI VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Per il contributo dato al regolare svolgimento delle messe domenicali e la collaborazione con la parrocchia, è giunto al Gruppo Comunale di Protezione Civile il ringraziamento del parroco don Antonio Soddu in occasione della s. messa di domenica 19 luglio celebrata sul sagrato.

"Il momento di incertezza ed il timore di molti è stato così alleviato dal vostro servizio fedele e competente - si legge nella lettera indirizzata ai volontari - La comunità parrocchiale Vi è grata per il tempo prezioso donato e per l'amicizia dimostrata".



Presenti alla celebrazione i Gruppi Protezione Civile e Alpini

ALLA SCOPERTA DI MASSINO



Al monumento dell'ombrellaio prima dell'escursione

«26 luglio. Sorvolando i laghi. Possiamo definir-la così l'escursione di oggi, un susseguirsi di scorci panoramici sui laghi Maggiore, di Varese, Comabbio e Monate. Prima però abbiamo scoperto la storia del paese guidati dalla Pro Loco di Massino Visconti, visitando le tre chiese e gli angoli tradizionali. Poi salita e pranzo ristorante sulla splendida terrazza dell'antico convento, ora Trattoria San Salvatore, con i tre elementi di WalkinGo: acqua, cielo e sorrisi».

Così il nutrito gruppo sportivo WalkinGo proveniente da Canegrate (MI) dopo l'escursione nell'abitato e sul territorio in una domenica di luglio.

VALENTINA

Nella mattinata di sabato 8 agosto l'intera comunità massinese si è unita commossa ai familiari, ai moltissimi amici, ai colleghi di lavoro, alle associazioni del territorio, ai numerosi conoscenti di Valentina, per l'ultimo saluto alla giovane mamma; si è dovuto ricorrere al campo sportivo comunale per accogliere l'ingente folla intervenuta.

La strenua battaglia combattuta da Valentina, giorno dopo giorno, contro il male che da diversi anni l'aveva aggredita non ne ha mai minimamente intaccato il coraggio, la voglia di vivere e lo spirito indomito che le hanno dato la volontà e la forza di continuare un'esistenza, seppur breve, dedicata sempre al lavoro, alla famiglia, agli altri.

Tanto, oltre alle pesanti terapie, non è purtroppo valso a sconfiggere l'invisibile nemico che aveva



ormai avuto il sopravvento e, in un caldo mattino d'inizio agosto, Valentina ha lasciato la sua amatissima famiglia, gli amici, la nostra comunità, ma il suo caro ricordo vivrà in tutti per sempre.

FESTA AL MONTE SAN SALVATORE



Le misure in atto per il Covid 19 hanno imposto restrizioni anche all'antica tradizione dei festeggia-

menti sul monte San Salvatore. Annullata pertanto la processione intorno alla vetta con la statua della Madonna della Cintura, solitamente molto partecipata per la devozione mariana da secoli diffusa tra la popolazione massinese. Annullato anche il consueto appuntamento del lunedì successivo.

Domenica 23 agosto, giorno della festa, la messa solenne è stata celebrata sul piazzale del sagrato, ancora oggetto di lavori di sistemazione; a presiederla è intervenuto don Roberto Sogni, parroco di Ornavasso ma di origini massinesi, nel suo 30° di ordinazione sacerdotale.

L'architetto Silvia Angiolini ha poi informato i presenti sui restauri in corso di esecuzione.

INSIEME SI PUÒ...

Attività a tutto campo per dare speranza e futuro anche agli ultimi

di Franca De Poi

IL VIRUS NEL VERGANTE



La preparazione dei pacchi famiglia

I mesi di emergenza Coronavirus (che fortunatamente, sul nostro territorio, ha registrato esigui numeri di contagio) hanno determinato un generale impoverimento. Vittime principali: giovani famiglie, famiglie monoreddito, dipendenti stagionali, persone con lavori precari e saltuari.

Il Gruppo “Insieme si può...” con Comuni, Protezione Civile, Aib e Ambulanza del Vergante ha cercato immediatamente di soddisfare le molteplici richieste di cibo, farmaci, pagamento di utenze, con un buon coordinamento di volontari e mezzi.

È quasi impossibile credere come, nel giro di poche settimane, le famiglie cui è mancato uno stipendio fossero già in situazione di indigenza.

Questo fa riflettere: la famiglia oggi è in equilibrio instabile, è la più esposta, senza strumenti di difesa, soprattutto quando il quadro finanziario è compromesso. Mancano, in alcuni casi, le relazioni parentali sulle quali fino a qualche anno fa si poteva contare. Non è però mancata la solidarietà di molti

che, prevalentemente in anonimato, hanno donato denaro, buoni spesa, alimenti.

È stata attivata l'iniziativa “Spesa sospesa” nel supermercato Tigros di Pisano, nei negozi alimentari di Massino, Nebbiuno e Colazza.

In due mesi, “Insieme si può...” ha distribuito, con l'intervento di Aib, Gruppo Ambulanza e Protezione Civile, oltre 30 quintali di alimenti; sono stati spesi 10.330 euro in acquisto di buoni spesa e pagamento utenze e affitti. Abbiamo registrato offerte per un importo di 8.100 euro (5.000 dalle parrocchie di Massino, Brovello, Stropino e Nebbiuno). Anche Caritas Diocesana e Gruppo Alpini di Massino hanno contribuito.

Non è stata solo la distribuzione di cibo l'attività principale di questi mesi, non è mai mancato l'ascolto, abbiamo ricevuto fino a 30 telefonate al giorno da mamme spaventate, persone convinte che non avrebbero mai più ripreso il lavoro, papà che si vergognavano di dover chiedere aiuto.

Ora, superata la fase emergenziale, non si intravede purtroppo una ripresa, almeno a breve. Delle 65 famiglie raggiunte in questi mesi, una metà non ha ripreso a lavorare, altri solo parzialmente.

Nel ringraziare persone, gruppi e associazioni che con generosità hanno donato, invitiamo tutti a non dimenticare che ci saranno ancora mesi difficili.

Una nota positiva: il contagio e la conseguente crisi hanno fatto nascere nuove alleanze fra i gruppi e le persone, hanno fatto nascere nuove amicizie e momenti intensi di preghiera e condivisione.



La consegna

GIACOMO AVEVA SOLO FAME

Nel 2018, durante il consueto viaggio in Uganda dove “Insieme si può...” ha due sedi con volontari stabili, conobbi Giacomo, 3 anni, che per la prima volta con la mamma, incinta di due gemelli e la sorellina di due anni, varcava la soglia dell'ospedale di Kalongo.

Giacomo e la sorellina sono particolarmente gonfi, senza alcun sorriso, senza voglia di parlare, senza la forza per camminare.

La loro casa è una sagoma di capanna per la quale pagano un affitto, il padre purtroppo beve quanto guadagna e la mamma, come spesso accade, è la sola ad occuparsi dei figli. È lei che coltiva la terra, ma non piove, non si raccoglie quasi nulla.

I bambini mangiano mango acerbi e null'altro, ma il loro viso, con quell'unico cibo, inizia a gonfiarsi, quasi non si vedono gli occhi, le gambe si rifiutano di sostenerli, sono stanchi.

Il personale medico dell'ospedale si prende subito cura dei fratellini mentre la mamma dà alla luce due gemellini.

Ricomincia il percorso riabilitativo per i due bambini mentre la sorella più grande, che non arriva a dieci anni, gira per il cortile dell'ospedale con uno dei gemelli. Giacomo e la sorellina con fatica formano una pietosa carovana; Giacomo, forse per la prolungata malnutrizione, cade molto spesso.

Dopo oltre un mese le cose iniziano a migliorare, il gonfiore si riduce, tuttavia i fratellini rimarranno in ospedale ancora per un altro mese.

Con un'adeguata alimentazione stanno meglio, prendono confidenza in loro stessi e verso chi ogni giorno se ne prende cura, mangiano regolarmente e iniziano a camminare in sicurezza, perfino a correre e danzare.

“Insieme si può...” paga le spese ospedaliere, il nutrimento e il latte in polvere per i gemellini (la mamma riesce ad allattarne solo uno).

Come non sentire il sollievo anche dentro di noi quando siamo testimoni di queste storie?



Giacomo è guarito e partecipa ai giochi

“TANTO È LO STESSO”

Se mi do da fare o rimango con le mani in mano non cambia niente perché sono troppo piccolo per fare qualcosa. Eppure c'è Minh, che ha ora 20 anni. Ne aveva due, quando è stata abbandonata dalla madre.

Originaria di una famiglia poverissima, Minh viene dall'area più povera e degradata di Bangkok. Molte sue coetanee ancora vivono la miseria del degrado, dello sfruttamento e della violenza.

Lei oggi è invece insegnante in una scuola dell'organizzazione Fordec. Questo perché 15 anni fa un gruppo di giovani volontari di “Insieme si può...” ha deciso che tanto “non” è lo stesso lasciar perdere o impegnarsi e hanno cominciato

a sostenere a distanza una bambina che ora è la maestra dei bambini che erano disgraziati come lei. Nessuno più di lei è un esempio credibile del fatto che ognuno di loro, con l'impegno, ce la può fare.

“Tanto è lo stesso”! (Quelli che vengono aiutati non meritano il mio aiuto perché è da tanti anni che vengono aiutati e non cambia mai niente. Stiamo diventando noi poveri a forza di aiutare i furbi che non han voglia di far niente. Ne conosco tanti di quelli, sono tutti così).

Noi scegliamo invece il punto di vista di un gruppo di contadini della zona più verde dell'Uganda.

Ogni giorno dalle 6 del mattino alle 8 della sera, contro un clima che non fa più quello che si aspettano, sono con la schiena curva a lavorare il loro terreno.

Coltivano piante di caffè, che sembra facciano arricchire tutti tranne loro. Vivono in povertà, in casette, o più spesso in baracche, isolate in mezzo alle loro piante.

Accade però che da qualche tempo la vita di questi contadini si sta illuminando. Sono diventati

parte di un progetto di sviluppo che segue i principi equo solidali: ricevono formazione per migliorare la qualità e il valore del loro caffè e vengono retribuiti in maniera corretta.

Ora il frutto del loro impegno non è nelle mani di chi li sfrutta, ma di chi sta dalla loro parte. Ora il caffè che producono si chiama “Caffè delle Dolomiti”.

Il punto di partenza dei loro figli non sarà lo stesso da cui partirono loro.

Non è elemosina, è sviluppo.



Bambini e insegnanti della scuola di Minh

PALABEK (NORD UGANDA)

Due anni fa lanciammo l'appello per sostenere il progetto per la costruzione di un dormitorio femminile presso il campo profughi di Palabek (v. anche l'articolo sul progetto pubblicato sullo scorso numero del Periodico Comunale).

Quando visitammo il luogo ci rendemmo subito conto delle distanze per raggiungere la scuola. Le distanze rappresentano anche pericolo perché, durante il tragitto, spesso le ragazze sono preda di violenze, soprattutto quando rientrano, la sera, al tramonto che in Africa precede velocemente il buio della notte.

Ora il dormitorio è stato completato, 80 studentesse per ogni corso, beneficeranno della struttura, e, contando che ogni corso dura circa 4 mesi, almeno 240 ragazze ogni anno saranno al sicuro. Quando termineranno la loro formazione, avranno gli strumenti per intraprendere un lavoro o iniziare una piccola attività autonoma, garantendo così alle loro famiglie in futuro di indipendenza e speranza.

Purtroppo, a causa della pandemia di Covid-19, le scuole sono state chiuse e anche l'inaugurazione del dormitorio è stata sospesa, ma appena riapriranno le attività tutto sarà pronto per dare sicurezza a queste ragazze.

5.000 euro, per la costruzione, sono stati donati da uno studio medico del nostro territorio. *f.d.p.*



Il dormitorio ultimato

Chi ha a cuore la sorte dei fratelli vicini e lontani per costruire un mondo migliore, può far parte di “Insieme si può...”. Ci si ritrova ogni primo martedì del mese alle ore 21, presso la Casa Parrocchiale di Nebbiuno o in Cagiò a Massino Visconti.

DANIELA HA LASCIATO L'UFFICIO POSTALE



Il 31 agosto, per la signora Daniela Oldrini, storica figura dell'ufficio postale di Massino, è finalmente giunto il momento della meritata pensione. Gli ultimi vent'anni di attività lavorativa li ha trascorsi a Massino come responsabile del locale ufficio, tanto da essere stimata da tutto il paese, e - per le doti di disponibilità e professionalità che l'hanno sempre contraddistinta - anche da molti utenti delle vicine località dell'Alto Vergante, che preferivano a volte percorrere qualche chilometro pur di servirsi dell'ufficio di Massino. Dal primo settembre non c'è più "la Daniela", come tutti ormai la chiamavano, ad accogliere con i suoi innati modi gentili chi si affaccia allo sportello postale e i massinesi, pur rallegrandosi con lei per il traguardo felicemente raggiunto, sono dispiaciuti di non potersi più affidare alla sua esperienza professionale.

Certamente mancherà a tutti la sua costante presenza, sempre pronta come è stata in tanti anni, ad ascoltare con cortesia, a sciogliere i dubbi, a dare preziosi consigli e, alle persone anziane o in difficoltà,

a offrire aiuto concreto anche nella compilazione di moduli a volte poco comprensibili.

Il Sindaco, con gli Assessori e i Consiglieri, ha voluto ringraziarla e congratularsi con lei per la raggiunta pensione. È avvenuto sabato 29 agosto nel corso di un breve incontro nella sala consiliare, con la consegna di un piccolo omaggio e di una pergamena-ricordo. Questo il testo: "Il Sindaco di Massino Visconti, nell'interpretare i sentimenti dell'Amministrazione Comunale e di tutta la Comunità, esprime alla Signora Daniela Oldrini apprezzamento e gratitudine per l'impegno, la professionalità e la disponibilità che hanno caratterizzato i venti anni di lavoro al servizio della Comunità massinese in qualità di Responsabile dell'Ufficio Postale. Grazie di cuore, Daniela, per essere stata prezioso e fidato punto di riferimento ascoltando sempre con cortesia ogni richiesta, dando consiglio e aiuto alla nostra gente, in particolare alle persone più deboli. Le più vive congratulazioni e i migliori auguri per la meritata pensione". [m.r.]



COSÌ CI HA SCRITTO DANIELA:

Giorno dopo giorno. Sì, giorno dopo giorno, per 20 anni la mia meta è stata Massino Visconti e il "mio" ufficio postale. Lì, dietro il vetro del mio sportello, ho incontrato tante persone, conosciuto tante storie, condiviso gioie ma anche dolori, e ho cercato di essere vicino ad ognuno consigliando e aiutando, e con serenità e serietà ho cercato di svolgere il mio lavoro che ho fatto con gioia ed ho sempre amato.

Ora nel mio cuore ho tutti questi ricordi: ogni sguardo riconoscibile anche dietro lo sportello, ogni voce, ogni gesto, ogni passo, uno diverso dall'altro ma tutti della "mia gente".

Tutto questo con tanto affetto terrò con me.

Mi sono sentita accolta ed apprezzata ed è per questo che sono riconoscente, e ringrazio tutti per questi anni trascorsi insieme. Gli ultimi giorni sono stati difficili perché ho preso coscienza che avrei lasciato la "mia postazione all'ufficio postale" ma ho trovato un grande affetto da parte di tutti e vi ringrazio.

Ringrazio anche il Sindaco Airoldi e tutta l'Amministrazione comunale che mi hanno fatto sentire tutto il loro appoggio, ma non nascondo che mi hanno commossa, e non poco. Nella sala consiliare il loro grazie è stato per me il più grande e bel dono dopo tutti questi anni a Massino Visconti. Grazie.

Daniela Oldrini

UN SINGOLARE CORTILE DIPINTO



Il portale romanico e il dipinto votivo ottocentesco

Ubicato come altri nel nucleo che diede origine al borgo, il piccolo cortile al numero civico 3 di via Umberto I merita davvero un cenno a parte. Molti già lo conoscono perché inserito da alcuni anni tra le tappe del percorso enogastronomico della Pro Loco che, Coronavirus o altri guai permettendo, ha solitamente luogo la prima domenica d'agosto.

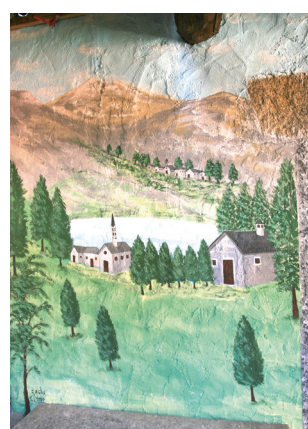
Le caratteristiche di questo antico "stallo" non sono solo quelle visibili dalla strada, come il massiccio portale carraio medievale o il dipinto votivo ottocentesco che lo sovrasta con una "Deposizione di Cristo" ancora ben conservata.

La sorpresa si presenta inaspettata una volta superato il tipico androne per accedere al cortile vero e proprio; qui le pareti degli edifici appaiono cosparse da dipinti recenti i cui soggetti sono molteplici: scene che fanno riferimento alla vita e alla tradizione locale con scorci animati, paesaggi, ombrellai, ma anche meridiane, soggetti religiosi, floreali e altro ancora.

L'autore di questa originale esposizione a cielo aperto (a volte estesa anche agli interni) è Maurizio Fantini, già noto per le altre sue realizzazioni in paese dedicate alla saga degli ombrellai ambulanti. Originario di Gozzano, da molti anni costituisce, insieme alla moglie Liliana, l'unica famiglia che stabilmente abita il cortile nella casa già appartenuta alla famiglia di lei (fu il nonno che fece eseguire da un pittore locale il dipinto votivo sulla facciata nel 1857).

Stupisce una curiosa particolarità notata osservando le foto di anni fa, quando ai numerosi murali di Fantini era stata dedicata una pagina del periodico: nel cortile, ai dipinti di allora altri se ne sono aggiunti e qualcuno dei vecchi sostituiti da nuovi in un'incalzante dinamica che rivela come, nonostante i suoi 82 anni, la solerzia e la fantasia di Maurizio siano decisamente inesauribili!

[m.r.]



Alcune foto scattate nel cortile

in breve...

ANDREA ROSSI ANCORA CAMPIONE DI STIHL TIMBERSPORTS



Per la terza volta (era già avvenuto nel 2012 e nel 2019) nel corso della competizione del 27 agosto a Massino Visconti, il massinese Andrea Rossi si è aggiudicato il campionato italiano di “Stihl Timbersports”, la tipica serie di gare di taglialegna in cui gli atleti gareggiano nell’uso di asce e seghe nelle maniere tipiche dei boscaioli.

Andrea ha vinto davanti a Michael Del Pin di Meduno Friuli e Mattia Berbenni di Valdidentro (SO), rispettivamente secondo e terzo.

L’importante vittoria gli è valsa l’accesso alla qualificazione per il campionato mondiale del 27 novembre a Monaco, con la partecipazione degli atleti europei vincitori nei vari campionati nazionali. In tale occasione, qualora si classificasse tra i primi sei, si guadagnerà la presenza alla finale del 28 novembre, dove oltre agli europei ci saranno anche quelli di USA, Canada, Australia e Nuova Zelanda.

La storia degli sport dei taglialegna iniziò nel XIX secolo. Sembrerebbe che tutto abbia avuto avvio nel 1870 quando due boscaioli di Ulverstone (Tasmania)

si sfidarono per stabilire chi avrebbe abbattuto più velocemente un albero.

Tra il 1870 e il 1890 sono documentate numerose competizioni, anche se a quel tempo non ancora disputate secondo regole codificate univocamente. Le cose cambiarono nel 1890 quando venne fondata la prima associazione australiana dei taglialegna. Il primo campionato del mondo di taglio del legno ebbe luogo a Latrobe, sempre in Tasmania, nel 1891.

Nel 1985 furono selezionate le sei discipline più spettacolari per gli spettatori e oggi “Stihl Timbersports” si è ormai affermato come il massimo tra gli sport dei taglialegna, con i migliori atleti, le maggiori platee e la massima presenza mediatica.

Cresce intanto l’impegno nello sviluppo e nella formazione degli atleti. Sessioni di allenamento nazionali e internazionali, ma anche competizioni per principianti provano una solida base atletica e garantiscono prospettive sportive a lungo termine.



Nelle foto: Andrea impegnato in due delle sei discipline

IL CENTRO ESTIVO COMUNALE



Organizzato dalla Cooperativa Vedogiovane con il patrocinio e il contributo del Comune, è iniziato lunedì 31 agosto il centro estivo a Massino.

Il servizio, rivolto ai bambini della scuola dell’Infanzia e del primo anno di scuola Primaria, si è svolto presso la tensostruttura della Casa della Gioventù con momenti di svago anche al vicino parco giochi comunale.

L’attività, frequentata da 12 bambini dei due plessi scolastici massinesi, è proseguita fino all’11 settembre adottando tutte le precauzioni sanitarie al momento vigore.

in breve...

IL RITORNO A SCUOLA



Primo giorno di scuola: ingresso distanziato alla Primaria

Dopo quasi sette mesi di chiusura, tra *lockdown* e vacanze estive, finalmente il 14 settembre anche le due scuole massinesi hanno riaperto i battenti con emozione e grande entusiasmo dei bambini che sono ritornati tra i banchi ritrovando compagni e insegnanti.

Quest'anno la ripartenza ha comportato non poche difficoltà organizzative, attenzione e impegno maggiori per il Comune e il personale scolastico, ma anche per gli alunni chiamati ad apprendere e rispettare le nuove regole indispensabili per contrastare la pandemia, nella speranza che quest'ultima possa presto essere superata.

RICORDATO DAI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE IL PATRONO SAN PIO



Per onorare il patrono san Pio da Pietrelcina, la domenica precedente la festa liturgica del 23 settembre, una rappresentanza del Gruppo Comunale di Protezione Civile ha partecipato, con il Sindaco e il Consigliere Gabriele Ragazzoni, alla s. messa in chiesa parrocchiale celebrata da don Antonio che



ha ancora ringraziato i volontari per il loro impegno nel periodo dell'emergenza.

Nel corso della celebrazione il Caposquadra Fabrizio Ragazzoni ha letto ai numerosi fedeli intervenuti la "Preghiera del Volontario di Protezione Civile". Immane la foto finale sul sagrato.

ALPINI A RECETTO PER RENDERE OMAGGIO ALL'AMICO SCOMPARSO

Il 27 settembre, a Recetto, il Gruppo Alpini di Massino ha presenziato commosso a una toccante cerimonia in onore dell'amico Giovanni, una persona speciale che ha perso la sua ultima battaglia ed è "andato avanti". In quell'occasione Recetto ha infatti intitolato a questo generoso alpino, sempre pronto a offrire il proprio contributo, il luogo che ospita il monumento agli Alpini, ora "largo Cav. Giovanni Cattaneo". Il Gruppo massinese lo ricorderà sempre con affetto pensando ai momenti trascorsi insieme alla festa alpina del 2019, quando Giovanni prestò la sua opera in qualità di cuoco.



LE SCUOLE DI MASSINO VISCONTI

Anno scolastico 2020-2021



Le attività più amate dai bambini durante la Dad sono state quelle creative proposte dal Maestro Alberto Budelli. Ecco una delle loro "Città invisibili"



A scuola terminata, i ragazzi di quinta hanno salutato le loro insegnanti con una pizzata al tendone



Due momenti di gioco all'aperto e di creatività in classe durante il nuovo anno scolastico alla Scuola dell'Infanzia

Durante il secondo quadrimestre dell'a.s. 2019-2020, la pandemia ha purtroppo costretto anche la scuola a svolgere le proprie attività a distanza. Nei giorni successivi alla chiusura nazionale del 9 marzo, anche l'Istituto Comprensivo del Vergante si è mosso per organizzare la cosiddetta DaD (Didattica a Distanza), che ha permesso agli insegnanti di raggiungere tutti gli allievi nelle proprie abitazioni. Gli alunni di quinta hanno dovuto attendere la conclusione dell'anno scolastico per salutare le proprie insegnanti e darsi appuntamento a Lesa per iniziare insieme la nuova avventura della Secondaria di Primo Grado.

Dopo un'estate un po' più serena ma sempre a distanza, il 14 settembre il nuovo anno scolastico è fortunatamente iniziato in presenza, permettendo così ai bambini di tornare a esplorare e conoscere il mondo nel modo che è loro più naturale: l'esperienza diretta e il contatto con i coetanei. Gli alunni della Primaria si sono abituati e adeguati con serenità alle nuove regole (mascherine, distanziamento, igienizzazione delle mani), felici di poter finalmente stare di nuovo in classe con i propri amici. Pur con le molte difficoltà organizzative e le limitazioni dovute alla situazione sanitaria, l'attività didattica ha preso il via.

I più piccoli che frequentano la Scuola dell'Infanzia sono rientrati a scuola con meno limitazioni, pronti a essere coinvolti in progetti studiati per essere d'aiuto nella particolare situazione in cui viviamo, senza rinunciare al gioco, alla condivisione, al divertimento, alla capacità di stimolare la loro attenzione e la loro curiosità. In particolare le insegnanti hanno pensato di attivare un corso di yoga, pratica che può aiutare a contrastare lo stress dei più piccoli che vivono in un mondo caratterizzato da fretta e ansia.

Nella difficile situazione attuale, l'Amministrazione Comunale è sempre stata in stretto contatto con il Dirigente e gli insegnanti dei plessi massinesi. Oltre a provvedere alla sanificazione e riorganizzazione degli spazi, ha riprogrammato tutti i servizi collegati, refezione, pre- e post-scuola e trasporto scolastico, secondo le nuove norme Covid, con grande impegno, anche economico. Per tutti i servizi si è cercata la soluzione ottimale soprattutto per i bambini e le loro famiglie. Purtroppo con grande rammarico non si è potuto attivare il servizio di pre- e post-scuola per i più piccoli a causa di alcune difficoltà logistiche degli spazi a disposizione, come comunicato dal Sindaco stesso in una lettera alle famiglie interessate. [l.g.]

UN SALUTO DALLA MAESTRA CRISTINA

Alla fine dell'anno scolastico 2019-2020, la Maestra Cristina Fomia è andata in pensione dopo un anno particolarmente difficile e senz'altro unico nella sua carriera. A causa della pandemia non le è stato possibile fare un saluto pubblico a tutti i suoi allievi e colleghi, quindi ci ha scritto questa lettera indirizzata a tutte le famiglie massinesi e non che ha incontrato durante gli anni in cui ha insegnato nelle nostre scuole. I suoi alunni di terza elementare, che non hanno potuto vederla dal vivo per tutto il secondo quadrimestre, hanno voluto salutare la loro amata maestra di matematica, informatica, arte e musica con una piccola festa dopo la fine delle lezioni, quando finalmente la situazione sanitaria ha consentito di incontrarsi in completa sicurezza.



Durante la merenda per salutare la Maestra Cristina non sono mancati momenti di sincera commozione

Quando nel 1980 ho iniziato ad insegnare alla Scuola Materna di Massino per tre anni, e poi alle Elementari, mai avrei immaginato che questo paese sarebbe diventato la mia seconda casa, il mio porto sicuro.

Mi sono sempre trovata così bene in questa scuola tanto da non sentire mai l'esigenza di trasferirmi altrove, anzi vi ho iscritto pure i miei due figli, alla Materna prima e alle Elementari poi.

Dopo aver prestato supplenze per più di due anni nelle piccole scuole di montagna e non, ho insegnato a Massino per ben 40 anni, ma per ogni anno scolastico le esperienze erano completamente diverse, perché tutto cambiava: alunni, colleghi, orari da organizzare, nuovi documenti da compilare, nuovi modi di far scuola: attività integrative, moduli, classi aperte, insegnante a "scavalco" con il plesso di Nebbiuno, pagelle con i voti, poi con i giudizi, poi con le lettere alfabetiche, poi di nuovo con i giudizi ed ora con i voti e moltissimo altro che tralascio per non dilungarmi troppo.

Ed intanto gli anni passavano e quando per la prima volta ho cominciato ad avere come alunni i figli dei miei ex-scolari, mi sono resa perfettamente conto di quanto tempo fosse passato!

Posso dire che, nel bilancio di questi 42 anni e più di insegnamento, mi restano sicuramente i sor-

risi dei miei alunni (conservo ancora le foto di classe!), le loro lacrime davanti alle piccole difficoltà, le parole, le carezze e i sorrisi d'incoraggiamento, i miei "occhiacci" che lampeggiavano verso di loro, più efficaci delle parole, le loro risate spontanee e soprattutto gli abbracci. Ricordo con emozione le recite con i bimbi, ma anche con i genitori, le feste di fine anno, le mostre dei "lavoretti", le danze, gli spettacoli e purtroppo anche momenti di grande dolore per lutti che hanno colpito più di un mio alunno e le loro famiglie.

Mi resta anche il ricordo delle molteplici iniziative organizzate insieme alle colleghe, ai colleghi, alle famiglie, ai diversi sindaci, agli amministratori e assessori, alla Pro loco, al Gruppo degli Alpini e della Protezione Civile, ai vigili, agli operatori ecologici, ai nonni-vigile e ai vari esperti.

E così ringrazio davvero tutti di cuore per queste meravigliose esperienze condivise, con l'augurio che possano essere incrementate sempre di più, in futuro.

Concludo con un grande abbraccio, virtuale, sentito e sincero, con la promessa di poterlo ripetere quanto prima in presenza, ma senza lacrime! Solo sorrisi, prometto.

Grazie
M. Cristina Fomia

DANNI DA MALTEMPO



Nella nebbia del mattino successivo, i danni a San Salvatore

Nella notte tra il 2 e 3 ottobre il forte vento, accompagnato da intense piogge, ha provocato danni anche sul territorio comunale.

Sul monte San Salvatore un ramo di notevoli dimensioni si è staccato dal faggio secolare presso la scala più piccola di accesso al piazzale superiore andando a colpire la scala stessa con il conseguente danneggiamento dei gradini e delle colonnine in granito della balaustra. Tre alberi sono caduti anche sulla strada in località Baraggia.

Nelle prime ore del mattino successivo, con l'intervento di un mezzo dell'azienda agricola Ferioli, è stata rimossa una gran quantità di rami e detriti vegetali che ostacolavano il passaggio delle auto sulla strada comunale per San Salvatore.

Sul tratto di strada provinciale Massino-Brovello, i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile hanno sgombrato la carreggiata da foglie, rami e detriti vari.

IL PANORAMA SULLE MONTAGNE



Lo scorcio a Nord del centro abitato, visibile anche percorrendo la strada provinciale dell'Alto Vergante in direzione Brovello, offre, nelle limpide giornate invernali, una veduta particolarmente apprezzabile su alcune delle nostre vicine cime innevate dominate dal monte Zeda.

IL RICORDO DEI CADUTI IN TEMPO DI COVID 19

La Giornata dell'Unità Nazionale, promossa per tradizione dall'Amministrazione Comunale, ha subito questa volta le forti limitazioni in atto derivanti dall'inasprimento della pandemia Covid-19.

Sabato 7 novembre, solo il Sindaco, e una ridotta rappresentanza del Gruppo Alpini e del Gruppo Comunale di Protezione Civile hanno presenziato alla cerimonia davanti al monumento ai Caduti di tutte le guerre e al giardinetto loro dedicato nel cimitero con la deposizione delle corone d'alloro del Comune e degli Alpini seguita dalla benedizione impartita da don Antonio.



UNO STORICO CIPPO

Quando nel Vergante si estraeva il piombo



Il cippo minerario nella sua attuale posizione

Tra chi l'ha notata, posta in un angolo di piazza dei Rioni, qualcuno sarà certo rimasto incuriosito da quella pietra con enigmatiche incisioni. Ebbene, come il torchio che si trova a poca distanza, anche quel "sasso" ha a che vedere con il nostro passato, o meglio, con le attività che nel corso della storia interessarono il nostro territorio.

Per meglio comprenderlo dobbiamo fare un salto indietro nel tempo, precisamente nel 1859, quando l'allora parroco di Brovello, Ferdinando Delsignore – dopo aver casualmente rinvenuto alcuni frammenti di galena (minerale di piombo) nell'alveo del rio Peel (detto anche Colorio e poi Valloggia) sulle alture sovrastanti il paese – richiese e ottenne un permesso per la ricerca di quel minerale.

Dopo vari passaggi accompagnati da vicende burocratiche e finanziarie che qui sorvoliamo, nel 1863 si arrivò alla concessione della Miniera del Peel a favore di quella che era allora comunemente conosciuta, per la nazionalità dei titolari, come "Società Inglese". Furono in quell'occasione posizionati sul terreno quattro termini in serizzo a delimitare la

concessione mineraria che si estendeva sui territori comunali di Brovello e Massino: in pratica un quadrilatero di circa 300 ettari con i due vertici a Nord nel Comune di Brovello e i due a Sud nel Comune di Massino; di questi due ultimi, uno sul punto trigonometrico del monte Cornaggia e l'altro sul versante del monte San Salvatore, presso un alpe contrassegnato sulla mappa redatta a quel tempo, come "alpe Tali", di cui esistono ancora i ruderi in via Prejo (foto in basso). Proprio quest'ultimo cippo confinario, l'unico dei quattro a essere stato ritrovato, è la nostra pietra che reca inciso il simbolo minerario del piccone e della mazza incrociati accompagnato dalle lettere S e I che stanno per Società Inglese e, più in basso, C e B a indicare la Concessione di Brovello.

Il maltempo dell'estate 2019 provocò la caduta di un albero sulla sottostante strada sterrata nelle immediate vicinanze del cippo e, nel corso dei lavori di rimozione e di ripristino del terreno, la pietra fu asportata per evitarne il danneggiamento. Il manufatto è ora esposto nella piazza dei Rioni quale testimonianza di quella passata attività mineraria.

Alla Miniera del Peel si lavorò fino al 1885/86, pur con qualche ulteriore ma vano tentativo di ripresa. Maggior fortuna toccò invece a un'altra vicina miniera, il "Piombino" di Gignese, dove si estrasse minerale fino agli anni '50 del secolo scorso.

Una – ed è proprio il caso di dirlo – "miniera" di informazioni sull'argomento (riguardanti anche Massino) è il pregevole volume "Miniere e minerali del Vergante e Val d'Agogna", con documenti storici, dati scientifici e bellissime immagini, pubblicato dal G.A.S.M.A. nel 2014, frutto di quattro anni di ricerche da parte di storici, esperti, e appassionati del settore.



Il cippo nella sua posizione originaria presso i ruderi dell'alpe

UN ARCIVESCOVO NATO NEL CASTELLO

FILIPPO MARIA VISCONTI



Un ritratto di Filippo Maria Visconti

Ricorrerà nel 2021 il terzo centenario della nascita di un personaggio certamente tra i più famosi che a Massino ebbero i natali.

Da oltre un secolo l'avito castello di Massino era stato trasformato in signorile dimora dove ogni anno i Visconti erano soliti recarsi per sfuggire alla calura milanese e riscuotere, tra l'estate e l'autunno, i

proventi in frutti e vino delle loro terre. Fu proprio durante una di quelle villeggiature che il 19 agosto del 1721 Isabella Bondoni, moglie del giureconsulto Rolando Visconti, diede alla luce un bimbo cui fu imposto il nome di Filippo Maria.

«Tuttoché vantisi la Città di Milano – ebbe in seguito a scrivere l'allora parroco di Massino – di avere Patrizio il nostro saggio Pastore in uno colla illustre di Lui Famiglia non hassi però a togliere al mio Verbano la gloria di averlo veduto nascere fra le sue sponde il giorno 19. Agosto 1721., e di averne sentiti i primi vagiti. La fede della di Lui rigenerazione nelle battesimali acque da me procurata me ne fa pienissima testimonianza, la quale incomincia con le parole: Ego Caesar Imperator Parochus Loci Massini Puerum baptizavi Oc. Elegantissima combinazione! Un Cesare Imperatore membro lo rende di quella Chiesa, a cui viene rigenerato; Un altro CESARE Imperatore della medesima lo rende Capo...».

È a dir poco singolare il nome altisonante (e spropositatamente ostentato) di quel parroco che battezzò il futuro arcivescovo (probabilmente apparteneva alla famiglia Imperatori, un tempo presente a Massino dove possedeva dei beni).

Dopo aver conseguito il dottorato in teologia, Filippo Maria fu, nel 1749, ordinato sacerdote e prestò servizio prima come canonico della Basilica di San Lorenzo, poi, con analogo incarico, al grande capitolo del duomo di Milano di cui fu poi eletto rettore, carica questa che lo portò ad amministrare temporaneamente la diocesi di Milano alla morte dell'arcivescovo Giuseppe Pozzobonelli avvenuta a fine aprile del 1783.



Il castello di Massino in un disegno risalente ai tempi di Filippo Maria Visconti. Da notare le differenze con quello odierno, come le due torri sulla destra, l'assenza dell'attuale terrapieno (per cui la torre principale risulta in apparenza più alta) e l'assenza degli edifici nella parte bassa che saranno costruiti solo agli inizi del '900 dopo la demolizione di quello che appare nel disegno.

Fu in tale circostanza che l'imperatore Giuseppe II, dominante anche sulle terre del Ducato di Milano, avendo adottato misure forti e impopolari finalizzate a condizionare pesantemente la Chiesa nell'ambito dei suoi domini, nominò Filippo Maria Visconti arcivescovo di Milano imponendo di fatto la sua decisione al papa Pio VI, pur essendo questi inizialmente contrario. La consacrazione avvenne comunque a Roma il 27 giugno 1784 ad opera del cardinale Antonio Eugenio Visconti.

Ai grandi festeggiamenti indetti a Milano in onore del nuovo arcivescovo seguirono presto quelli massinesi. Scrive Pierantonio Destefanis nelle sue ottocentesche memorie storiche: «...*La promozione di Monsignor Filippo Maria fu onorevole altresì per Massino che aggiunse alle antiche una nuova gloria, onde Umberto Visconti di Lesa cantò per quella circostanza i versi seguenti:*

*“Alzò il padre Verban l'algosa testa
Di sé stesso superbo, e dell'usato
Più gonfie al lido urtando l'onde: Oh! Questa,
Sclamò, è la sponda, in cui Filippo è nato.
Stupito quindi a rimirar s'arresta
L'amenò colle, che gli sorge allato
E, oh! de' Magni Visconti un dì soggiorno
Gridò, ancora grande a rivederti i' torno”*

Al fausto annuncio esultò la popolazione di Massino ed attese con impazienza l'opportunità di manifestare l'interna gioia dell'animo col miglior apparato possibile. Difatti, quando seppe la venuta del Prelato, fu tutta in festa, ed i principali del paese con un drappello di giovani, alcuni vestiti di usberghi e di elmi andarono ad accoglierlo al suo arrivo in Solcio, indi colle cavalcature lo accompagnarono al castello fra le replicate salve, il suono festivo delle campane e l'entusiasmo dell'affollato popolo, ansioso di riceverne la benedizione...».

Ma nella Milano sotto il dominio austriaco l'arcivescovo Visconti non ebbe vita facile, né fu in grado di opporsi alle riforme e ai comandi imperiali finalizzati a rendere la Chiesa milanese strumento dello Stato con l'esproprio di varie proprietà della diocesi e la chiusura di seminari e monasteri.

Nel 1790, con la morte di Giuseppe II, la situazione della Chiesa milanese lentamente andò migliorando, ma il 15 maggio 1796, in seguito alla vittoria riportata sugli austriaci, Napoleone entrò in Milano, fondò la Repubblica Transpadana e requisì le proprietà ecclesiastiche.

Nemmeno nel successivo alternarsi tra occupanti austriaci e francesi, Filippo Maria trovò pace, fu anzi costretto, nonostante il carattere remissivo e la posizione conciliante verso i governanti, a riparare temporaneamente a Padova per tornare poi a Milano e porsi a disposizione della Repubblica Cisalpina che tuttavia mantenne le norme repressive contro la Chiesa.

Nel 1801 il famigerato Talleyrand, arcivescovo di Autun, ma soprattutto abile e spregiudicato diplomatico e politico francese, invitò a Lione l'ormai ottantenne Filippo Maria in occasione dei festeggiamenti per la fondazione della nuova Consulta di Stato voluta dai francesi. Narra ancora il Destefanis che nel corso di un banchetto tenutosi in quella città il 30 dicembre, l'arcivescovo di Milano, nell'atto di porgere a Talleyrand un bicchiere affinché questi gli versasse dell'acqua, improvvisamente morì disteso «...*grandissima impressione sull'apostata Talleyrand che d'allora in poi per calmare i rimorsi della lacerata sua coscienza, si studiò di favorire la cattolica religione...*». Le spoglie, dopo gli onori funebri a Lione, furono trasportate a Milano e sepolte nella navata Nord del duomo.

Nel suo testamento, forse per un fatale presagio, redatto prima della partenza per Lione, Filippo Maria lasciò i suoi beni, tra cui la propria metà del castello di Massino, all'Ospedale Maggiore di Milano. Dopo numerosi passaggi, agli inizi del secolo scorso lo storico immobile fu acquistato nella sua interezza dai Visconti di San Vito, già proprietari del castello di Somma Lombardo. [m. rossi]



La tomba di Filippo Maria Visconti nel duomo di Milano

17 MARZO 1944, LANCIO SUL “LAGONE”

Durante l'occupazione tedesca del Nord Italia, la radura denominata “Lagone di Massino” fu teatro dell'avvio contemporaneo di due operazioni di *intelligence* degli Alleati condotte dietro le linee nemiche. Una di queste si sviluppò in seguito sulle alture del Mottarone, in particolare nel territorio di Gignese, dove si avvale del attivo e coraggioso supporto dei partigiani locali.



Il “Lagone” in un’odierna veduta parziale con il monte Cornaggia sullo sfondo – Nel ’44 era tutto a pascolo con pochi alberi

Il bombardiere Handley Page Halifax della Royal Air Force, era decollato alle 4.30 del mattino dall’aeroporto di Brindisi. Destinazione: Lagone di Massino Visconti dove sarebbe avvenuto il lancio. Nel buio della fusoliera, in un silenzio rotto solo dal rombo dei motori, quattro uomini ne attendevano spasmodicamente il momento: il tenente Enzo Boeri, il suo giovane marconista Giovanni Bono e altri due agenti assegnati ad una seconda missione: il professor Ottorino Maiga, e il suo operatore radio Leandro Galbusera.

Era stato Enzo Boeri, soltanto qualche settimana prima nella sala d’istruzione del campo di Brindisi, a indicare il preciso punto per il lancio. Conosceva bene quel luogo, noto alla gente del posto come il Lagone di Massino Visconti: un’ondulata radura erbosa compresa fra il monte San Salvatore e il monte Cornaggia, nella regione collinare digradante verso il lago Maggiore. Una zona di pascoli, betulle, faggeti e boschi di castagno; ideale per sentirsi al sicuro in un’operazione clandestina dal nome in codice di *Apricot-Salem*, dove con “*Apricot*” si indicava il *team*, mentre con “*Salem*” si indicava l’oggetto più importante per la riuscita della missione: una radio trasmittente celata in una valigia. L’incarico era quello di installare una stazione radio clandestina sulle alture del Mottarone, un’operazione di spionaggio estremamente pericolosa con tutta la zona pullulante di presidi nazisti: da Stresa a Baveno, da Gravello a Gozzano.

L’altro *team*, denominato “*Licata*” con la radio “*Guava*”, aveva come destinazione il Canton Ticino. Da Massino Visconti, Maiga e l’operatore radio Galbusera avrebbero dovuto raggiungere la Svizzera, entrare nell’enclave italiana di Campione e installarvi una stazione radio per comunicare con gli Alleati.

All’improvviso l’aereo si abbassò e ai quattro agenti sembrò mancare il fiato. Il comandante indicò

al navigatore il Ticino che, al chiarore della luna, appariva argenteo in lontananza e, nel cielo cristallino, l’Halifax puntò verso il lago Maggiore scendendo lentamente di quota. Con una leggera virata si dispose per prendere il lago dal fondo. Nessun caccia nemico in vista. “*Ok, ci siamo*” disse il comandante al navigatore che, seguendo gli ordini in cuffia, era sceso sulla postazione del mitragliere di prua per individuare il luogo esatto del lancio attraverso il naso di vetro del quadrimotore.

Dalla cabina di pilotaggio il sergente addetto al lancio sbucò nel mezzo della carlinga e con la torcia elettrica illuminò i quattro agenti: era giunto il fatidico momento. Balzando in piedi e aggrappandosi alle maniglie di metallo, i quattro barcollarono davanti alla botola di apertura in coda alla fusoliera. L’assistente allentò i bulloni e tolse il coperchio metallico. L’aria pungente colpì gli uomini come uno schiaffo. In quel mentre il navigatore identificò la radura del Lagone illuminata dalla debole luce lunare. Erano le 5.30. In orario perfetto.

L’aereo riprese quota e girò tracciando un grande cerchio sopra Gignese per posizionarsi favorevolmente al lancio 300 metri sopra la collina. “*Ci siamo*” annunciò il sergente e subito prese il cordone del paracadute di Boeri, agganciò il moschettone alla fune metallica e tirò energicamente. Boeri si sedette sull’orlo della botola con i piedi a penzolini fuori dall’aereo. Osservò il terreno buio che gli scorreva lentamente sotto i piedi.

“*Saltate al mio comando*” urlò il sergente in un pessimo italiano “*così voi cadere vicino!*”. Boeri chiuse gli occhi respirando profondamente. “*Ready!*”. La spia verde lampeggiò, Boeri ebbe un’esitazione. In quel preciso momento avvertì un colpo sulla spalla e un urlato: “*Go!*”. Trattenne il respiro, si spinse in avanti, accostò i piedi e sparì nel buio.

Il paracadute si aprì con un fruscio seguito da un colpo secco. Un istante di caduta libera, poi lo strattone e il risucchio verso l'alto. Per qualche attimo, l'uomo ondeggiò sopra la radura poi alzò gli occhi verso l'alto. Poco sopra di lui poteva appena scorgere altri tre uomini sospesi nel cielo.

A quell'ora del mattino l'aria era limpida mentre l'orizzonte cominciava timidamente a schiarirsi. Riconobbe il profilo scuro del Mottarone e, allargando lo sguardo, la catena del Rosa. Allora l'emozione lo colse, quei pochi secondi di discesa mozzafiato erano bellissimi, indimenticabili.

L'impatto con il terreno invece fu tremendo. Mettendosi nella giusta posizione Boeri toccò terra flettendo le ginocchia, ma subito perse l'equilibrio e cadde di lato dentro un groviglio di rovi. I pantaloni della tuta si strapparono e avvertì una fitta alla gamba sinistra. Rialzandosi si toccò il retro della coscia sentendosi le dita bagnate di sangue. Vacillando alla cieca mosse qualche passo avanti accorgendosi con sollievo che riusciva a reggersi abbastanza bene. Poteva andare peggio.

Anche gli altri, Bono, Galbusera e infine Maiga, si erano lanciati, ma un leggero ritardo rischiava di mandare gli ultimi due ad atterrare nel bosco. Resosi subito conto, Maiga, ancheggiando e aggrappandosi ai tiranti, provò a deviare la discesa senza tuttavia poter evitare di scendere sopra gli alberi. All'impatto, alcuni rami si spezzarono con fragore e alla fine riuscì a toccare il suolo sganciando immediatamente il paracadute per sgusciare sul prato con il cuore in gola.

Mentre poco lontano stava cercando di tamponare la ferita alla coscia, Boeri aveva individuato nel buio il marconista Bono che stava arrotolando il paracadute, poi insieme si avviarono in cerca degli altri nell'erba bagnata che inzuppava le scarpe e il fondo dei pantaloni.

Sul pendio poco lontano, uscirono indenni dal bosco dove erano finiti, anche Maiga e Galbusera.



Il quadrimotore britannico Handley Page Halifax in volo

Al momento si riuscì però a recuperare solo una delle due radio lanciate, la Guava.

Si udì all'improvviso abbaiare. Pensando ai cani poliziotto, i quattro agenti temettero di esser stati scoperti. Boeri estrasse la sua Colt d'ordinanza e tutti insieme si rifugiarono velocemente sulla vicina collinetta togliendo la sicura alle pistole. I cani non sembravano però molto aggressivi; Boeri puntò la pistola e intimò: *"Chi va là?"*. Nessuna risposta. *"Siamo paracadutisti! Fate un passo avanti!"* azzardò.

Un fruscio, e dalla penombra spuntò un uomo avvolto in un mantello scuro con un cappellaccio nero messo di sbieco. *"Venite avanti con le mani in alto!"* gridò ancora Boeri. L'uomo si avvicinò mantenendo una prudente distanza e scrutando il gruppetto. *"Siete solo?"*. L'uomo fece un cenno di assenso. *"Abbassate le braccia e avvicinatevi"*.

Dopo un attimo di incertezza l'uomo abbassò le braccia e si accostò. *"Sapete mica da che parte si trova Gignese?"*. *"Sicuro"* rispose secco l'uomo, sputando a terra e alzando il bastone a indicare la direzione. Poi aggiunse *"ma è meglio arrivarci da dietro, da Sovazza"*. Boeri guardò da quella parte e, dopo un attimo disse: *"Sta bene. Ci andremo da Sovazza. Ho con me del denaro, avete qualcosa da mangiare?"*. Per tutta risposta l'alpigiano indicò il paracadute con il bastone e chiese: *"Vi serve ancora questo?"*. *"No"* disse Boeri *"Potete prenderlo. Ma fate attenzione a nascondere bene, se ve lo trovano sarete nei guai"*.

Allora si strinsero la mano e l'uomo si offrì di accompagnarli alla sua baita, all'Alpe Formica, vicino a Sovazza. Da là la missione proseguì.

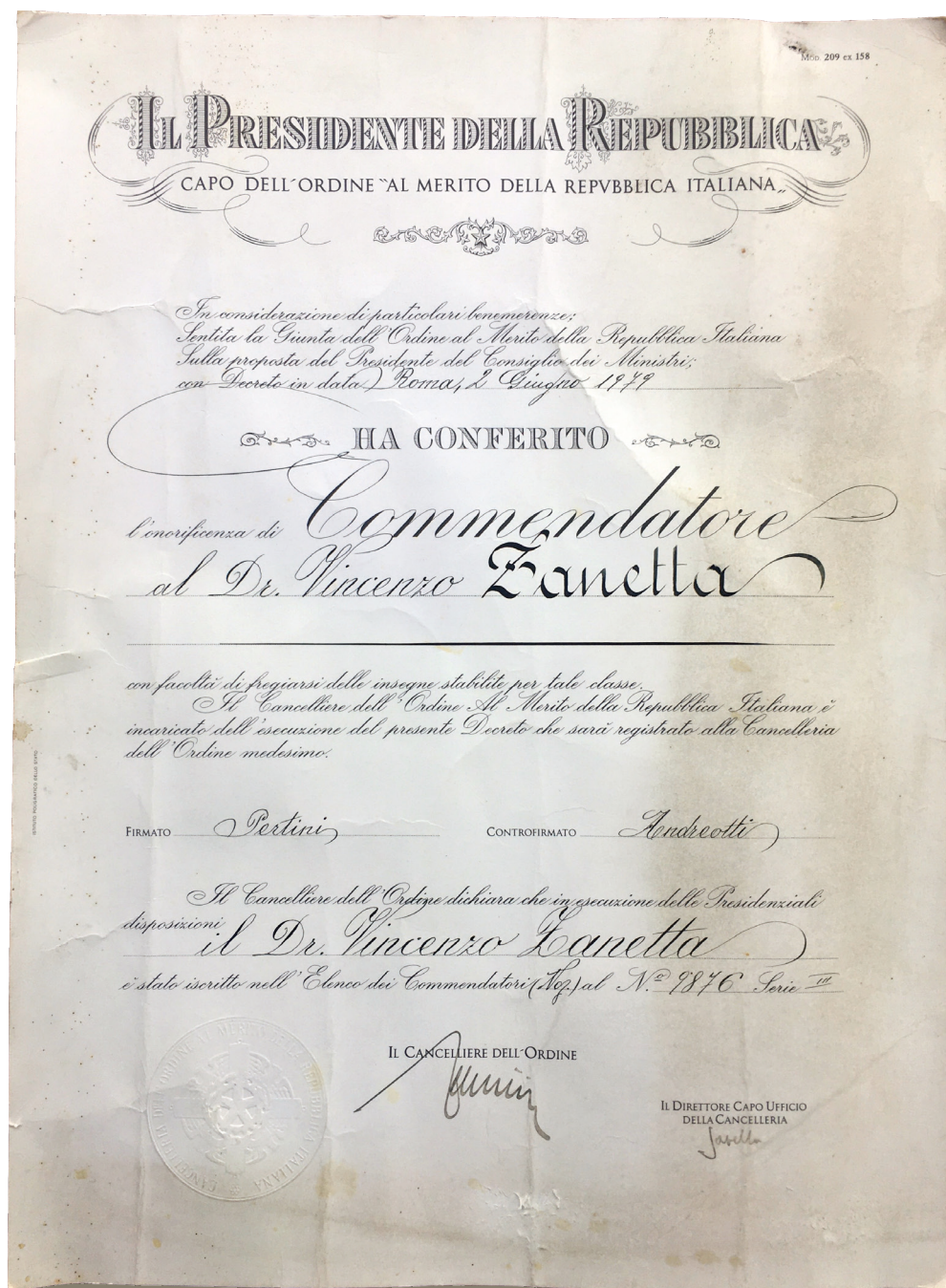
Chi volesse conoscerne l'evoluzione nei particolari lo può fare accedendo al seguente sito web da cui sono tratte anche le foto dei due agenti e le informazioni concisamente sopra riassunte. [m.r.]

<https://archiviodelverbanocusioossola.com/indice-degli-articoli/>



Il tenente Enzo Boeri e il suo marconista Giovanni Bono

UN'ONORIFICENZA AL SINDACO ZANETTA



È stato rinvenuto presso la sua abitazione (pervenuta in seguito al Comune), il diploma dell'onorificenza di Commendatore conferito al dottor Vincenzo Zanetta dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini il 2 giugno 1979.

Vincenzo Zanetta ricoprì la carica di Sindaco di Massino Visconti ininterrottamente dal 1964 al 1990.

Tra le opere realizzate nel corso dei suoi cinque mandati sono anche i due edifici scolastici e la casa di riposo comunale ora intitolata a lui e alla moglie Giorgia.

Nella foto: Vincenzo Zanetta



SFOGLIANDO L'ALBUM DEI RICORDI

Vecchie immagini massinesi

Per dare continuità a questa rubrica invitiamo caldamente i lettori massinesi a collaborare mettendo a disposizione le vecchie foto in loro possesso. Saranno restituite perfettamente integre in poche ore.



foto
Francesco Zanetta



foto
Luisa Manni

Nonni e bisnonni

*In alto: anno scolastico 1958-59, classi prima e seconda nel cortile della scuola vecchia
In basso: anno scolastico 1924-25, scolarese nel cortile di fronte alla scuola vecchia*



21 marzo 1973 - Davanti all'albergo "Leon d'oro"
Festeggiamenti per una vittoria della Juventus con taglio di baffi a Edo Garzelli



Le foto di questa pagina e di quella accanto sono state scattate in epoche diverse
presso il "Leon d'oro", storico locale di Massino gestito dalla famiglia Garzelli



foto
famiglia Garzelli





*foto
dal libro "Dal riso al Rosa"*

*Settembre 1972
L'inaugurazione del monumento all'ombrellaio
e i "veterani dell'ombrello" presenti alla cerimonia*

INFORMAZIONI UTILI

AMBULATORI COMUNALI - Via dello Sport 2

Medico	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
Dr.ssa ELENA CERUTTI Cell. 335 7120441	11.00-12.30	15.30-17.00	9.00-10.30	17.30-19.00	9.30-10.30
Dr. ALBERTO INCARBONA Cell. 337 523941	17.30-19.00	17.30-19.00	17.30-19.00	15.00-16.00	11.00-12.00

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (ex Guardia medica)

Tel. 0322 516307 - Via S. Carlo 11 - Arona

dalle 20.00 alle 8.00 di tutti o giorni feriali - dalle 8.00 del sabato alle 8.00 del lunedì o del giorno successivo a quello o quelli festivi - dalle 10.00 nei soli prefestivi infrasettimanali

ALTRI SERVIZI SANITARI

AMBULANZA DEL VERGANTE	Tel.: 0322 280117	Via V. Veneto 21 - Nebbiuno
OSPEDALE BORGOMANERO	Tel.: 0322 8481	Viale Zoppis 10 - Borgomanero
OSPEDALE ARONA	Tel.: 0322 5161	Via San Carlo 11 - Arona
FARMACIA dr.ssa VICARI	Tel.: 0322 219186	Via Ing. Viotti 40

SCUOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA	Tel.: 0322 219415	Via Roma 36
SCUOLA PRIMARIA	Tel.: 0322 219732	Via Ing. Viotti 4
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	Tel.: 0322 7327	Via alla Stazione 9 - Lesa

ALTRI SERVIZI

CASA DELL'ANZIANO GIORGIA E VINCENZO ZANETTA	Tel.: 0322 210023	Via C. Colombo 6
CENTRO INCONTRO ANZIANI		Via C. Colombo 11
CENTRO COTTURA PASTI	Tel.: 0322 219288	Via M. Manni 5
SALA LETTURA		Via C. Colombo 11
UFF. POSTALE (fer. 8.30-14.00; sab. 8.30-13.00)	Tel.: 0322 219748	Via Ing. Viotti 15
STAZIONE FERROVIARIA ARONA	Tel.: 0322 242044	Largo Duca d'Aosta - Arona
PRONTO INTERVENTO	Tel.: 112	
CARABINIERI COMANDO STAZIONE LESA	Tel.: 0322 7247	Via Sempione 58 - Lesa
POLIZIA STRADALE ARONA	Tel.: 0322 233811	Piaz.le Vittime Bologna - Arona
VIGILI DEL FUOCO DISTACCAMENTO ARONA	Tel.: 0322 242222	Via D. Alighieri - Arona

ORARIO S. MESSE

UFFICIO PARROCCHIALE	Tel.: 0322 219117	Via F. M. Visconti 11
S. Messa CHIESA PARROCCHIALE	domenica ore 10.00	
S. Messa CHIESA SAN MICHELE	martedì ore 18.00 - mercoledì ore 8.30 - venerdì ore 18.00	

ASSOCIAZIONI e GRUPPI

GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE		fabrizio.ragazzoni@alice.it
ASS.TURISTICA PRO LOCO MASSINO VISCONTI	Tel.: 0322 219713	prolocomassino@gmail.com
GRUPPO ALPINI MASSINO VISCONTI	Cell.: 338 6788397	massinvisconti.intra@ana.it
A.S. MASSINO VISCONTI C.S.I.	Cell.: 335 7618 077	andrea.ceresa@ecolab.com
"INSIEME SI PUÒ" GRUPPO VERGANTE	Cell.: 334 3575105	franca.depoi@gmail.com
CASA DELLA GIOVENTÙ	Cell.: 389 6042658	oratoriomassino@gmail.com
CASA MARIA BAMBINA	Tel.: 0322 219546	--
O.F.T.A.L. VERGANTE	--	--
A.V.I.S. ALTO VERGANTE	Cell.: 337 2377488 Cell.: 337 1186518	pierluigir@libero.it

A large, dark metal bell is the central focus, hanging from a structure. The bell has some inscriptions on its rim, including "INDVM" and "ADORA". Below the bell, a view of a snowy town with many houses and a church spire is visible. In the background, there are snow-covered mountains under a hazy sky. The overall scene is a winter landscape.

2020-2021

**L'Amministrazione Comunale
augura alle famiglie massinesi
e a tutti i lettori
BUON NATALE e
FELICE ANNO NUOVO**